

Bilancio Sociale 2015



Il significato della parola greca Techne

Lo spettro semantico della parola Techne, correntemente tradotta con "arte", è molto più ampio di quello della traduzione italiana.

Techne comprende sia la nostra arte, sia la nostra tecnica, sia la capacità, manuale e non, di fare qualcosa secondo una regola.

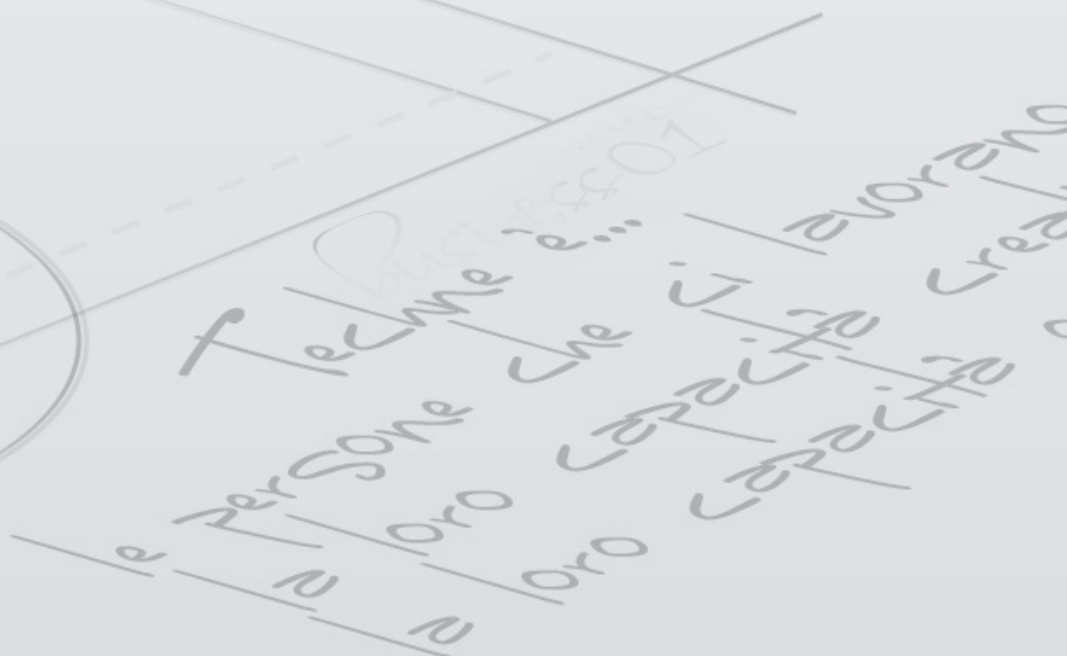
Non è, dunque, una mera esecuzione di progetti altrui, che l'esecutore può non condividere o addirittura non comprendere, né una creatività libera da regole.

Gli artisti sono anche tecnici ed i tecnici sono anche artisti, perché il loro fare, in entrambi i casi, comporta un saper fare o un metodo: comporta, cioè, una conoscenza, pratica e teorica ad un tempo, e una partecipazione consapevole a ciò che si fa.

E questo vale sia per il lavoro intellettuale sia per il lavoro materiale: alla techne greca partecipano sia l'architetto, sia l'ingegnere, sia il muratore esperto del proprio mestiere.

G. Cambiano

"Platone e le tecniche"



bilancio sociale 2015

Techne è...

le persone che ci lavorano

la loro capacità creativa

la loro capacità operativa

Presentazione del Presidente

Techne, per il sesto anno consecutivo, presenta il suo Bilancio Sociale con una precisa volontà di trasparenza verso il territorio alla quale non ha rinunciato neppure in anni, come questo 2015, di maggiori ristrettezze economiche dovute al ritardo della programmazione dei Fondi Europei.

Riflettere a fine anno e fare un bilancio delle attività realizzate permette di analizzare il passato facendo tesoro delle esperienze e programmando al meglio l'anno a venire.

Il Bilancio Sociale infatti non viene concepito in termini di "immagine" o di "vetrina" ma piuttosto di una rendicontazione chiara e definita delle attività realizzate, strumento di analisi e di valutazione per i soci, il personale e gli Stakeholder, nonché momento di confronto con le istituzioni, le imprese, le famiglie direttamente coinvolte. L'impegno a proseguire nella redazione del Bilancio Sociale nasce dalla consapevolezza di uno strumento utile ed efficace che si pone come fotografia dell'anno passato permettendo di fare il punto su quanto realizzato e sulle future direzioni da intraprendere.

È dunque l'occasione per riflettere sui successi e sulle nuove opportunità emerse durante l'anno, ma è anche


un momento di riflessione sulle criticità che si sono presentate e su quanto necessario per superarle, in una logica di miglioramento proattivo per il futuro. In tale contesto, l'ente si propone alcuni obiettivi prioritari per il 2016, su cui concentrerà le sue energie sul territorio locale, nazionale ed europeo, facendosi promotore in stretta collaborazione con i Comuni Soci anche di progetti complessi ed in particolare:

- **consolidamento e potenziamento dei servizi di consulenza e formazione rivolti ai giovani** al fine di potenziare le competenze professionali e le opportunità nel mercato del lavoro;
- **promozione della sostenibilità ambientale** e delle strategie di prevenzione, riuso, riciclo dei rifiuti;
- **incremento della sostenibilità produttiva e commerciale** dei laboratori all'interno del carcere di Forlì;
- **creazione di nuove reti per l'inclusione di soggetti svantaggiati** e avvio di nuovi laboratori produttivi, ambito di intervento in cui l'ente per sua missione ed espressione pubblica è storicamente fortemente impegnato;
- **potenziamento della struttura attraverso assunzione e/o stabilizzazione di personale**, in particolar modo laddove sono presenti situazioni di turn over.

Anche quest'anno ritengo doveroso rivolgere un ringraziamento alla Direzione, ai dipendenti, al Consiglio di Amministrazione e ai Comuni Soci per il contributo e l'impegno dedicato; un ringraziamento particolare anche a tutti i lettori che vorranno offrire un loro contributo o

suggerimento e supportare Techne nel suo cammino di continuo rinnovamento.

Simone Trevisani



Riflessioni del Direttore Generale

Con orgoglio e profonda soddisfazione presentiamo, anche quest'anno, il nostro Bilancio Sociale: il sesto a partire dal 2010.

L'anno 2015 si è rivelato un anno faticoso e impegnativo per la significativa riduzione dei finanziamenti a cui Techne ha dovuto far fronte, a causa della transizione fra la programmazione FSE 2007-2013 e quella successiva 2014-2020. Nonostante questo, grazie agli sforzi di tutti e al contenimento dei costi, **Techne ha dimostrato la sua efficienza economica e la grande capacità di adattamento a nuovi contesti e nuove sfide.**

I dati contenuti in questo documento sono la dimostrazione del consolidato impegno che Techne riserva a tutti i suoi progetti con particolare riferimento a quelli rivolti alle fasce svantaggiate, che anche nel 2015 hanno rappresentato oltre il 50% dell'intero volume di attività della Società, nonché della crescente sensibilità e attenzione nei confronti dei giovani e della loro posizione rispetto al mercato del lavoro.


Il 2015 ha confermato per Techne un alto livello di innovazione che ha permesso di promuovere nuove sperimentazioni in stretta integrazione con il territorio, favorendo il dinamismo e la relazione con gli attori istituzionali, gli istituti scolastici e il settore privato, e incrementando le opportunità di formazione e inserimento lavorativo di giovani e adulti.

A partire da questo contesto, il **2016 sarà indirizzato principalmente a potenziare le attività e a innovare le azioni formative**, rafforzando le buone prassi di Techne che negli anni hanno acquisito credito e sviluppato una progettualità innovativa tale da fronteggiare i bisogni emergenti del territorio e delle persone. In tal senso, continueremo l'investimento mirato a potenziare tutte quelle azioni che favoriscono l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo delle persone, convinti che l'agire comune in rete sia fondamentale per il raggiungimento dei risultati.

Desidero infine porgere un sincero ringraziamento a tutti i dipendenti e ai collaboratori, che hanno saputo mantenere elevata la qualità del lavoro e dei risultati, ai Comuni Soci, il cui incarico ci rende consapevoli dell'importanza del ruolo formativo e sociale che rivestiamo per il nostro territorio, nonché alla rete di Stakeholder che rendono possibile, ogni giorno, lo svolgimento delle nostre attività cooperando con noi in modo sinergico e produttivo.

Buona lettura!

Lia Benvenuti

Il 2015 ha confermato per Techne un alto livello di innovazione che ha permesso di promuovere nuove sperimentazioni in stretta integrazione con il territorio.

Nota metodologica

In questo sesto Bilancio Sociale, Techne illustra l'attività svolta durante l'anno solare 2015, allo scopo di rendere conto, in maniera trasparente, all'esterno delle attività poste in atto per conseguire la sua missione, dei servizi resi e dei risultati raggiunti.

In coerenza con quanto fatto nelle precedenti edizioni e per consentire la comparabilità della *performance* aziendale nel tempo, anche questo Bilancio Sociale si uniforma alle **“Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit” pubblicate dall'Agenzia per le Onlus nel 2010.**

Tale modello fornisce una serie approfondita e completa di contenuti e di indicatori utili a esprimere la natura non lucrativa e il carattere sociale della Società, a dispetto della sua forma legale. Pur non esistendo, ad oggi, obblighi di seguire modelli specifici di rendicontazione sociale per una società quale Techne, la decisione di improntare il suo Bilancio Sociale alle informazioni e agli indicatori previsti nel modello sopra citato, le consente di **fornire un livello di trasparenza molto elevato**, limitando al massimo possibili rischi di autoreferenzialità dei contenuti divulgati all'esterno.

Il tutto nell'intento di fornire la massima trasparenza esterna e l'effettiva possibilità di valutare il suo operato da parte dei diversi interlocutori (istituzioni, finanziatori, utenti, cittadini, partner, concorrenti), portatori di fabbisogni informativi diversificati. Il Bilancio Sociale è stato elaborato nei mesi di maggio e giugno 2015 da

un gruppo di lavoro interno a Techne, coordinato dal Direttore Generale, e si è avvalso della collaborazione di un soggetto esterno non direttamente interessato alle attività della Società e

con una preparazione scientifica riconosciuta, che ha supportato il gruppo di lavoro nell'impostazione dei contenuti e nella raccolta delle interviste. Le informazioni, i dati e le loro elaborazioni e le classificazioni riportate nel Bilancio Sociale sono state effettuate dal personale di Techne sulla base di documenti ufficiali (atto costitutivo e statuto societario, bilanci d'esercizio, relazioni degli amministratori, etc.) e di documentazione interna verificabile; le specifiche fonti dei dati esposti sono indicate all'interno del documento.

I dati esposti nel Bilancio Sociale sono riferiti al triennio 2013/2015, in modo tale da consentire al lettore di cogliere il *trend* sottostante alle attività poste in atto e, di conseguenza, poter valutare le *performance* raggiunte.

Come per gli anni passati, oltre alla rendicontazione da parte di Techne, nel documento si è voluto anche **“dar voce” agli Stakeholder**, ovvero ad alcuni degli interlocutori più significativi della Società, che sono stati individuati dal gruppo di lavoro interno attraverso una riflessione volta a identificare i rappresentanti dei gruppi dei beneficiari delle attività svolte, delle

istituzioni e dei partners con cui Techne collabora nell'erogazione dei servizi. Tali soggetti sono stati interpellati attraverso la somministrazione di interviste la cui raccolta ed elaborazione è stata affidata a Benedetta Siboni, professore associato del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna; i testi delle interviste sono riportati in una sezione

dedicata, collocata nel capitolo 4 del Bilancio Sociale. Dopo l'introduzione del documento e l'illustrazione delle scelte metodologiche per la sua elaborazione, il Bilancio Sociale prosegue con l'esposizione di

In questa edizione del Bilancio Sociale abbiamo scelto di raccontare alcune delle nostre attività più significative attraverso immagini... perchè crediamo che a volte una fotografia valga più di mille parole scritte.



quattro sezioni. La **prima, illustra informazioni e dati riferiti all'Identità aziendale**, indicando in

particolare la missione e i valori di Techne, le tipologie di servizi erogati, le persone che vi operano e gli Stakeholder di riferimento. La **seconda, espone e commenta le Risorse economico-finanziarie**, indicando in particolar modo le fonti delle risorse e le modalità di spesa. La **terza, rendiconta le Attività**

e i risultati della Società nel 2015, realizzati per perseguire la sua missione nel rispetto dei valori dichiarati. La **quarta**, riporta i testi delle **Interviste rilasciate dagli Stakeholder interpellati e gli**

Obiettivi di miglioramento definiti da Techne in relazione alla strategia futura e alla rendicontazione



Presentazione Bilancio Sociale 2014

sociale. Conclude il documento una tavola che riporta la corrispondenza tra i contenuti delle Linee guida emesse dall'Agenzia delle Onlus e le informazioni proposte dal presente documento.

Nome e Cognome	Posizione	Ruolo ricoperto nell'elaborazione del Bilancio Sociale	Recapiti
Simone Trevisani	Presidente	Indirizzo del lavoro di rendicontazione	presidenza@mailtechne.org
Lia Benvenuti	Direttore Generale	Coordinamento generale del lavoro di rendicontazione e stesura del documento	direzione@mailtechne.org 0543 410711
Cinzia Fontana	Responsabile Progettazione	Collaborazione alla stesura del lavoro di rendicontazione	cinzia.fontana@mailtechne.org 0543 410759
Stefania Leoni	Direttore di Produzione	Responsabile della raccolta ed elaborazione dati di rendicontazione	stefania.leoni@mailtechne.org 0543 410746
Elisabetta Ceccarelli	Responsabile Amministrativo	Responsabile della rendicontazione del capitolo "Risorse"	elisabetta.ceccarelli@mailtechne.org 0547 637221
Barbara Bovelacci	Consulente R&S	Collaborazione alla raccolta dati	barbara.bovelacci@mailtechne.org 0543 410711
Benedetta Siboni	Professore Associato di Economia Aziendale - Università di Bologna	Impostazione e supervisione del documento Raccolta delle interviste	benedetta.siboni@unibo.it 0543 374634

Indice

Presentazione del Presidente
Riflessioni del Direttore Generale
Nota Metodologica

09 Capitolo UNO

Identità aziendale

- 11 La società e le sedi
- La missione e i valori
- 13 Gli organi di governo e controllo
- La storia di Techne per tappe
- 17 I filoni di intervento e le aree di attività
- 18 Gli Stakeholder
- 22 Le risorse umane
- 26 La politica ambientale e le certificazioni
- 27 Il sistema delle reti e delle alleanze

29 Capitolo DUE

Risorse economico-finanziarie

- 30 Le fonti delle risorse
- 31 Il conto economico
- 32 Le modalità di utilizzo
- La dotazione patrimoniale e gli investimenti
- 33 Il valore aggiunto prodotto e distribuito

35 Capitolo TRE

Attività e risultati

- 36 Area disabilità e svantaggio sociale
- 47 Area benessere e servizi alla persona
- 51 Area socio-sanitaria
- 52 Area ICT e innovazione organizzativa
- 55 Area giovani e fare impresa
- 59 Area ambiente ed energie rinnovabili

61 Capitolo QUATTRO

Interviste e obiettivi di miglioramento

- 62 Come ci considerano i nostri Stakeholder
- 69 Azioni strategiche e obiettivi 2016
- 74 Tavola di corrispondenza con il Modello dell'Agenzia per le Onlus

A wireframe structure of a cube, composed of thin brown lines, is positioned on the left side of the page. It is partially obscured by the text and other elements.

Bilancio Sociale 2015

Identità aziendale

Capitolo UNO

Three solid blue cubes are scattered across the lower half of the page. One is in the bottom left, another is in the middle right, and a third is slightly above and to the right of the middle one. Each cube is resting on a thin, light-colored circular base.

techne
TECHNOLOGICAL NETWORK

Techne in breve

- promuovere e realizzare la **formazione professionale** di giovani e adulti
- **incentivare la formazione** lungo tutto l'arco della vita
- promuovere l'**integrazione dei sistemi formativi** (Scuola, Formazione Professionale e Università) nel rispetto dei diversi ruoli e competenze
- **qualificare l'offerta formativa** in rapporto alle esigenze di sviluppo socio-economico del territorio
- **sostenere il rinnovamento** del sistema educativo e formativo del paese
- **promuovere sinergie produttive** con il sistema territoriale istituzionale e privatistico

- **formazione professionale** rivolta a persone disoccupate che intendono entrare nel mondo del lavoro e/o occupate che devono aggiornarsi o riconvertirsi
- **orientamento** e realizzazione di interventi connessi alle **politiche attive del lavoro**
- promozione della **responsabilità sociale** nei confronti delle imprese e dei cittadini in favore di persone in situazione di svantaggio sociale
- **valorizzazione delle professionalità** operanti nel sistema produttivo locale
- **promozione di percorsi formativi** del nuovo sistema nazionale IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) rivolti a ragazzi che devono completare l'obbligo di istruzione/formazione

- **didattica personalizzata** e interattiva
- **lavoro in rete** con Stakeholder istituzionali e non
- **aggiornamento** costante di formatori e operatori
- **percorsi formativi flessibili** e soggetti a costante monitoraggio di qualità
- **capitalizzazione dei risultati** e **trasferimento di know-how**

PERCHÈ

Gli indirizzi politici



COME

Strumenti e metodologie



COSA

Le azioni operative



La società e le sedi



Techne è una Società consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, di proprietà dei comuni di Cesena (50%) e di Forlì (50%), quest'ultimo attraverso la società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A..

Il capitale della Società è di 120.000 euro, integralmente versati.

La Società consortile ha per oggetto l'intervento operativo e progettuale nell'ambito della **formazione professionale** nonché i diversi servizi connessi alle attività formative, corsuali e non, volte a favorire lo sviluppo sociale, sanitario, culturale, economico e ambientale, prevalentemente sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

Techne **non persegue finalità di lucro**, dunque nel proprio Statuto ha inserito una specifica clausola che vieta la distribuzione di utili ai Soci. In tal senso reimpiega le risultanze attive di gestione nell'attività sociale per il rafforzamento della base patrimoniale o in altre iniziative che rientrino nell'oggetto sociale.



La struttura ha una superficie di ca. 3.000 m²

Le dotazioni principali sono costituite da:

- 8 aule didattiche attrezzate
- 1 laboratorio di Informatica
- 1 laboratorio di Estetica
- sale riunioni e spazi per formatori

Sede di Cesena
(sede legale)



La struttura ha una superficie di ca. 1.800 m²

Le dotazioni principali sono:

- 5 aule didattiche attrezzate
- 1 laboratorio di Informatica
- 1 laboratorio di Estetica
- 1 laboratorio di Simulimpresa
- 1 laboratorio di Cucina
- 1 laboratorio di Falegnameria
- 1 laboratorio di Assemblaggio
- sale riunioni e spazi per formatori

Sede di Forlì

La missione e i valori

Techne, **unica agenzia formativa pubblica della Provincia di Forlì-Cesena**, si distingue per la qualità dell'offerta formativa, la diversificazione dei propri servizi, la capacità di interpretare i segnali di cambiamento sociale ed economico, proponendo risposte tempestive ed adeguate.

La **missione** della Società è di favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone attraverso lo sviluppo delle proprie competenze professionali al fine di promuoverne una **partecipazione attiva nella società**. Per Techne la qualità del servizio, la buona

conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i propri Stakeholder, l'approccio globale e la centralità della persona costituiscono uno stimolo costante per realizzare **"benefici sociali"** tangibili. È in questa prospettiva che Techne intende contribuire allo sviluppo territoriale, anche in una prospettiva europea, attraverso la formazione, l'orientamento, il sostegno all'inserimento lavorativo, il supporto alla creazione d'impresa e al rafforzamento delle competenze interne all'impresa stessa.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Techne pone al centro la persona con le sue inclinazioni ed attitudini, favorendone la piena realizzazione professionale e personale.

PROFESSIONALITÀ E AFFIDABILITÀ

Techne si avvale di professionalità e di un *background* specialistico che garantisce affidabilità e competenza in un'ottica di grande attenzione alle esigenze degli utenti.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Techne orienta le proprie modalità di comportamento al rispetto degli impegni assunti in un'ottica di onestà, imparzialità, riservatezza, trasparenza e completezza dell'informazione.



SPIRITO DI INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Techne effettua scelte organizzative e gestionali tendendo all'affinamento costante della qualità dell'offerta e all'efficacia formativa, nonché alla soddisfazione dell'utente.

TRASPARENZA E SERIETÀ

Techne reputa la trasparenza, la partecipazione e l'affidabilità valori fondanti della Società e dei propri collaboratori, per raggiungere la corrispondenza fra obiettivi perseguiti e risultati ottenuti.

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE, CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE SOCIALE

Techne crede fortemente nella collaborazione con enti e istituzioni del territorio, convinta che il lavoro in rete sia un elemento indispensabile per la crescita, il miglioramento e lo sviluppo.

Gli organi di governo e di controllo



L'Assemblea dei Soci

È costituita dal Comune di Cesena e dalla società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (per il Comune di Forlì), entrambi soci al 50% di Techne.

Nel 2015 l'Assemblea dei Soci si è riunita 2 volte e vi hanno partecipato, per Forlì, Marzia Casadei (2 presenze) e l'Assessore Lubiano Montaguti (2 presenze) e, per Cesena, l'Assessore Tommaso Dionigi (2 presenze).

L'Assemblea fra i **principali compiti ordinari** annovera: approvazione del bilancio; nomina dell'organo amministrativo di controllo e di revisione; modifica dello statuto e decisione su operazioni che comportino modificazione dell'oggetto sociale; approvazione del bilancio di previsione; acquisizione e cessione di partecipazioni; autorizzazione - all'organo amministrativo - al compimento di operazioni straordinarie non previste dal budget (investimenti e assunzione di finanziamenti passivi, per importi superiori a 50.000€, vendita o affitto dell'azienda, compravendita e atti di disposizione di diritti reali su immobili, locazione a terzi delle proprietà immobiliari).

Il Consiglio di Amministrazione

L'attuale CdA è stato nominato dall'Assemblea dei Soci nel 2012 e rinnovato per un secondo mandato nel 2015, resterà in carica fino al 2018. **Nel 2015** il CdA si è riunito 7 volte.

I suoi **principali compiti** sono: nominare il Direttore Generale e redigere regolamenti interni diretti a disciplinare le materie a esso rinviate dallo statuto. Al Presidente del CdA è attribuita la rappresentanza generale della Società, attiva e passiva, sostanziale e processuale.

Staff di Direzione



La storia di Techne per tappe

23-12-1997

nasce Techne, Consorzio per la Formazione Professionale di Forlì-Cesena

1-4-1998

Techne diventa operativo, subentrando alle attività facenti capo ai Centri di Formazione Professionale di Cesena e di Forlì

26-6-2006

Techne si trasforma in Società Consortile per Azioni, mantenendo in qualità di Soci i due Comuni di Forlì e di Cesena

14-06-2012

Techne si trasforma in Società Consortile a responsabilità limitata, mantenendo inalterati i Soci



Simone Trevisani
Presidente CdA

Laurea in Ingegneria Meccanica
Amministratore Delegato
Soilmec S.p.A.

Raffaele Barbiero
Vicepresidente CdA

Laurea in Scienze Politiche
Operatore del
Centro Pace Forlì



Patrizia Canzanella
Consigliere CdA

Diploma di Ragioneria
Impiegata Ass. Culturale
'Dante Alighieri' di Forlì



In ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, Techne da ottobre 2013 pubblica nella sezione del proprio sito web denominata "Amministrazione trasparente", una serie di informazioni, quali i compensi e la composizione del CdA e i relativi curriculum vitae, i bilanci, ecc.

Composizione

	Compenso annuale 2013	Compenso annuale 2014	Compenso annuale 2015	Presenze 2015 CdA/Assemblee Soci
Simone Trevisani	€ 12.000	€ 12.000	€ 9.300	78%
Raffaele Barbiero	€ 32,54*	€ 32,54*	€ 32,54*	100%
Franco Spazzoli <i>(in carica fino ad aprile 2015)</i>	€ 32,54*	€ 32,54*	€ 32,54*	100%
Patrizia Canzanella <i>(in carica da aprile 2015)</i>	€ 32,54*	€ 32,54*	€ 32,54*	100%

Fonte: Bilancio d'esercizio 2015 e verbali assemblee CdA.

() A gettone presenza*



Il Collegio Sindacale

Dal 2012, a seguito della trasformazione da Spa a Scarl è presente un **Sindaco Unico**, con **mandato triennale** rinnovabile una volta, eletto dall'Assemblea dei Soci che ne determina anche il compenso.

Il Sindaco, attualmente in carica fino ad aprile 2018, procede alle verifiche contabili ogni 90 giorni (4 volte nel 2015).

Composizione

	Compenso 2013	Compenso 2014	Compenso 2015	Presenze 2015 CdA/Assemblee Soci
Massimo Sirri (Dottore Commercialista)	€ 4.251,29 +iva*	€ 4.285,14 +iva*	€ 4.022,70 +iva*	56%

Fonte: Bilancio d'esercizio 2015 e verbali delle assemblee del CdA e dei Soci.

(*) Sono compresi nel compenso € 32,54 per ogni partecipazione a sedute del CdA e dell'Assemblea Soci.

L'Organismo di Vigilanza

Al fine di prevenire situazioni che possano dare adito a responsabilità di natura penale a carico di Techne, dal 2011 la Società si è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)**, di un **Codice Etico** e di un **Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza**, a norma di quanto richiesto dal D.Lgs. N.231/2011. Da settembre 2014 Techne si è dotata anche del **Piano Anticorruzione** in attuazione delle Legge n.190/2012. Allo scopo di garantire il controllo e il

monitoraggio dei principi di legge e dei suddetti atti, la Società ha inoltre provveduto ad istituire un **Organismo di Vigilanza (ODV)** a composizione monocratica, il quale svolge le sue funzioni in piena autonomia, riportando tuttavia gli esiti delle proprie attività al CdA.

L'ODV viene informato per iscritto di tutte le informazioni che abbiano rilevanza e inerenza con il MOG, con le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/2001 e dal Piano Anticorruzione.

Composizione

	Compenso 2013	Compenso 2014	Compenso 2015
Nicola Mangione	€ 2.080,00 +iva	€ 2.130,00 +iva*	€ 2.300,00 +iva*

Fonte: Bilancio d'esercizio 2015 e verbali delle assemblee del CdA e dei Soci.

(*) Comprensivo dell'incarico di Responsabile del Piano Anticorruzione e Responsabile Trasparenza.

Codice Etico*



Il Codice Etico presenta l'insieme dei valori che promuove Techne e indica le linee di comportamento che devono informare l'agire quotidiano di tutti coloro che operano per conto della Società (sia del personale interno, sia dei collaboratori esterni), a qualunque livello della scala gerarchica e in qualunque ruolo siano inquadrati, al fine di scoraggiare possibili comportamenti scorretti.

I valori cardine elencati dal Codice Etico sono: Integrità e Onestà, Perizia, Prudenza e Diligenza, Correttezza, Trasparenza e Obiettività.

Techne tutela e promuove lo sviluppo della personalità umana nell'ambito lavorativo, riconosce e rispetta il diritto alla libera associazione e alla contrattazione collettiva. Tutte le operazioni e le transazioni della Società devono essere ispirate alla massima correttezza gestionale, completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità e verità nei riscontri contabili. La Società si impegna a non intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite o, comunque, con chi non rispetta la normativa nonché i principi previsti dal presente Codice Etico. È fatto divieto di effettuare in favore di partner prestazioni o attività non giustificate da un rapporto giuridico sottostante. Nel caso di interventi da svolgere con fondi pubblici essi dovranno essere esclusivamente e scrupolosamente utilizzati per gli scopi previsti e rendicontati al termine dell'attività.

Il Codice Etico viene portato a conoscenza del personale di Techne attraverso specifiche azioni di informazione e formazione e viene distribuito a tutti i dipendenti in fase di assunzione e ai soggetti terzi che entrano in rapporto di collaborazione con la Società.

È fatto obbligo a ciascuno di segnalare alla Direzione della Società ovvero all'ODV eventuali situazioni anomale con la normativa, il contratto di lavoro o con il presente Codice Etico. Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice Etico è sanzionato in conformità con quanto previsto dal sistema disciplinare definito dal Modello Organizzativo, di cui il Codice Etico è parte integrante.

**Approvato dal CdA nella seduta del 15/2/2011.*

I filoni di intervento e le aree di attività



Techne opera su **4 filoni di intervento** su cui articola una serie di attività:

1

Integrazione con i sistemi scolastici

Si tratta di **interventi formativi finalizzati all'adempimento del diritto/dovere all'istruzione** che, per evitare la dispersione e favorire il successo nei processi di apprendimento, sono formulati secondo diverse modalità di attuazione, sia in collaborazione con il sistema dell'istruzione superiore (percorsi alternanza scuola/lavoro), sia indipendenti (percorsi di formazione professionale per l'obbligo formativo), ma sempre in stretto collegamento con la realtà aziendale.

2

Servizi di formazione

Si tratta di un **intervento trasversale** che si esplica in varie tipologie di percorsi e azioni (formazione iniziale, superiore e alta formazione per inoccupati e disoccupati, formazione continua per lavoratori) a prescindere dal contenuto, dal tipo di utenza, dalla durata e dall'articolazione dei corsi, dalle modalità di apprendimento e dal tipo di certificazione rilasciata.

3

Inserimento lavorativo

Si tratta di **interventi individualizzati** volti a favorire l'emancipazione sociale e l'inclusione di soggetti provenienti da situazioni di difficoltà e da esperienze di emarginazione. Le risposte a tale disagio possono essere tirocini individuali, consulenza e azioni mirate all'inserimento lavorativo e/o alla creazione di impresa e transizione al lavoro.

4

Azioni di sistema

Si tratta di **attività che hanno valenza generale**, quali lo scambio di buone prassi o la partecipazione a *network* europei, volte all'integrazione e al potenziamento delle reti istituzionali e territoriali, al coinvolgimento di Stakeholder, all'ampliamento dei partenariati internazionali e allo sviluppo della comunicazione.

	Integrazione sistemi scolastici	Servizi di formazione	Inserimento lavorativo	Azioni di sistema
DISABILITÀ E SVANTAGGIO SOCIALE	■	■	■	■
BENESSERE E SERVIZI ALLA PERSONA	■	■		
SOCIO-SANITARIA		■		
ICT E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	■	■		
GIOVANI E FARE IMPRESA		■	■	■
AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI		■		■

Gli Stakeholder

Con il termine di Stakeholder si indicano le principali categorie di soggetti che detengono un interesse in un'organizzazione, poiché sono influenzati dalla sua attività o perché la possono influenzare attraverso il loro operato. Vengono riportati in dettaglio nei singoli progetti rendicontati nel capitolo 3.

Finanziatori e clienti

Regioni, Province, Commissione Europea (prevalentemente Fondo Sociale Europeo), Comuni e Ministeri, Imprese, Consorzi ed Enti di Formazione, partecipanti a percorsi formativi



Soci

Comune di Cesena
Comune di Forlì
(attraverso Livia Tellus
Romagna Holding S.p.A)

Altri soggetti pubblici e privati

Comuni, Ufficio Scolastico Provinciale, Centro Documentazione Apprendimenti, Sindacati, Camera di Commercio Forlì-Cesena, Azienda speciale CISE, Prefettura, Enti Datoriali, ISFOL, Fondazione Trinirove Barcellona, Caritas, Ecoistituto, Coop. Sociali IT2 e Il Germoglio, Sistema collettivo Ecodom, Sistema collettivo ERP, LabeLab Ravenna, Impronta Etica Bologna, FIMA (Federazione Italiana Media Ambientali)



Media

quotidiani, radio
e cinema locali



Consorzi e associazioni

Consorzio Open,
Associazione Orius, Arifel

Partnership strutturate

- **per il mondo dell'Education:** ETCHARRY (Francia), Università di Bologna, ENAIP, Ecipar, Irecoop, Engim, Cnos, Cercal, Iscom, Assoform, R&M Servizi, Scuole Medie Superiori e Inferiori, Cnos Sardegna
- **per i progetti sullo Svantaggio Sociale:** Servizi Sociali e AUSL, Prov. Regionale Amministrazione Penitenziaria, Ufficio Esecuzione Penale Esterna, Casa Circondariale Forlì, Hera S.p.A., Direzione Territoriale del Lavoro, Ass. Con...tatto, Coop. Soc. Lavoro Con, CILS, Formula Solidale, Mareco Luce srl e Vossloh Schwabe spa, Sistema collettivo Ecolight, Cefal Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna Direzione Scuola e Formazione
- **altri soggetti pubblici e privati:** Comuni, Ufficio Scolastico Provinciale, Centro Documentazione Apprendimenti, Sindacati, Camera di Commercio, Prefettura, Enti Datoriali, Consorzio Ecodom, ISFOL, RREUSE Bruxelles, Caritas, Ecoistituto, Coop. Sociali IT2 e Il Germoglio, Sistema collettivo Ecodom, Sistema collettivo ERP, LabelLab Ravenna

Fornitori

Imprese profit e non profit (per servizi di pulizia, di uscierto, di informatica, di assistenza fotocopiatrici, di manutenzione impianti riscaldamento, di vigilanza, etc.)

Concorrenti

altri Centri di Formazione

Ambiente

Ambiente naturale

Risorse umane

Presidente, CdA, dipendenti, collaboratori a progetto, docenti formatori e consulenti, Sindaco Revisore, Organizzazioni Sindacali

Beneficiari

Allievi occupati o disoccupati, famiglie di allievi disabili, svantaggiati, minorenni, comunità locali, aziende ospitanti (circa 200 imprese che inseriscono gli allievi in stage e tirocini)

Le modalità di coinvolgimento

Grazie alle costanti collaborazioni con beneficiari delle attività, fornitori, ma anche *partner* e altri Stakeholder, Techne ha intessuto una fitta rete di relazioni che le permette di tradurre in azione l'innovazione, la capacità di sperimentazione e il *know-how* di cui i diversi attori del territorio sono depositari. Avendo a cuore la **diffusione di una cultura sociale, civile ed economica**, la Società non può prescindere dall'operare di concerto con i principali soggetti locali, pubblici e privati.

Techne crede molto nel lavoro in rete e agisce costantemente in tale direzione. Il conseguimento di risultati importanti quali inserimenti lavorativi di utenze svantaggiate non sarebbero in alcun modo possibili se l'Ente non dialogasse con istituzioni quali i Servizi Sociali, Ausl, Provincia, Prefettura, Direzione Territoriale del Lavoro, Camera di Commercio, nonché con le imprese del territorio.

Intenso e costante è il coinvolgimento nei confronti di allievi ed ex-allievi, nonché dei relativi genitori, nelle attività formative e sociali della Società. In giugno e dicembre 2015, **Techne ha organizzato due momenti conviviali e di intrattenimento**, il primo presso il Ristorante Il Laghetto di Castrocaro e il secondo al Ristorante Pepper di Forlimpopoli, durante i quali formatori, operatori, *tutor*, allievi, ex-allievi e genitori

hanno cenato, chiacchierato, ballato e condiviso momenti piacevoli e spensierati.

Infine, sono stati organizzati **2 momenti di convivialità con il personale dipendente, i collaboratori e gli amici più stretti di Techne**. Ad aprile, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'Esercizio, presso Casa Artusi a Forlimpopoli e, a dicembre, in occasione della festa di Natale per lo scambio degli auguri, nella sede Techne di Cesena.

Dal 2010 Techne pubblica il **Bilancio Sociale**, documento che l'anno passato è stato stampato su carta riciclata in 500 copie, nonchè pubblicato sul sito della Società. Il documento è stato presentato e distribuito l'8 luglio 2015 a Casa Artusi a Forlimpopoli, durante un evento al quale hanno preso parte, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, anche numerosi *partner*, altri enti di formazione e del mondo *non profit*. L'evento è stato l'occasione, oltre che per diffondere il Bilancio Sociale, anche per aprire un confronto con gli intervenuti e per promuovere gli obiettivi che Techne intendeva perseguire nei mesi successivi.

Nel 2015 la presenza di Techne nella stampa segna un leggero incremento, infatti è comparsa su 36 articoli, apparsi prevalentemente su quotidiani locali, i quali rappresentano un giudizio positivo sulla Società. Le tematiche più trattate riguardano il rinnovo delle convenzioni per i laboratori all'interno e all'esterno del Carcere di Forlì, il progetto formativo "Pratica-mente", i percorsi formativi per contrastare la dispersione scolastica e la presentazione dei bilanci della Società.

Rassegna stampa	Positivo			Neutro			Negativo		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Quot. locali e sezioni locali di quot. naz.	11	14	14	10	8	10	1	0	0
Mensili/settimanali locali	1	5	2	0	0	0	0	0	0
Quotidiani online locali e siti web locali	7	2	10	0	1	0	0	0	0
Riviste stampate in proprio	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	20	21	26	10	9	10	1	0	0



Casa Artusi - Aprile 2015

In occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, si festeggia e si condividono i risultati... a pranzo con il personale, la Direzione e il Consiglio di Amministrazione.

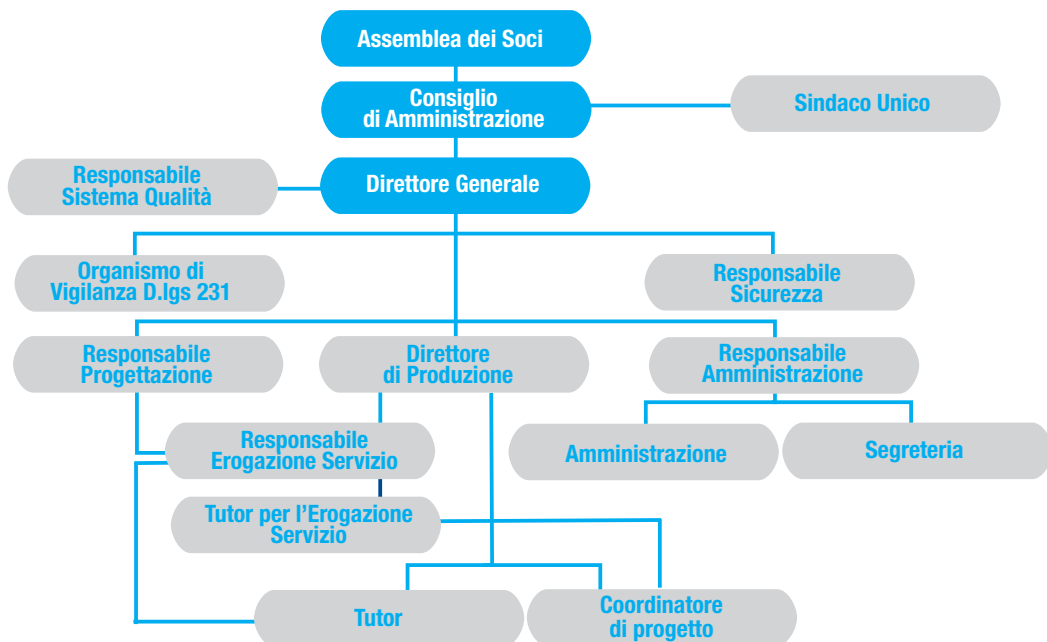
Si ringrazia Franco Spazzoli per il lavoro svolto da Consigliere e si dà il benvenuto a Patrizia Canzanella. Restano confermati Simone Trevisani e Raffaele Barbiero che vengono interrogati nel "Techne question time", con risultati che non lasceremo agli atti!!!

Sono occasioni di festa e di confronto che valorizzano la squadra, migliorano il lavoro e rafforzano l'amicizia.



Le risorse umane

L'organigramma



Techne si è dotata di un'organizzazione facente capo al Direttore Generale e suddivisa nelle **tre aree operative** che richiamano i processi aziendali (progettazione, gestione, rendicontazione), al fine di favorire l'individuazione di responsabilità e competenze e di garantire risposte tempestive ed efficienti. Le figure del coordinatore di progetto e del *tutor* sono ricoperte da professionalità esterne che hanno un rapporto di lavoro autonomo; con le

medesime caratteristiche, è presente una figura incaricata di sviluppare la programmazione di specifiche Azioni di Sviluppo in chiave innovativa e transazionale.

Nel **2015 sono state confermate a tempo indeterminato 3 nuove persone** (2 uomini e 1 donna), mentre una dipendente donna è stata posta in collocamento a riposo, il tasso di *turn over* è, pertanto, pari a 23,5%.

Personale dipendente al 31/12/2015

Tipologia di contratto	Donne	Uomini	Età Media (anni)	Totale
Contratto a tempo indeterminato in distacco a Techne dal Comune di Forlì (*)	4 (**)	1	58	5
Contratto a tempo indeterminato	9	2	44	11
Contratto a tempo determinato	1	0	46	1
Totale	14	3	48	17

(*) Al personale in distacco dal Comune di Forlì è applicato il contratto CCNL degli Enti Locali, mentre ai dipendenti della Società è applicato il CCNL della Formazione Professionale.

(**) Di cui una lavoratrice in part-time a 25 ore settimanali.



Il Direttore Generale

Il Direttore Generale esercita i poteri di ordinaria amministrazione che le sono delegati dal CdA, sovrintende alle attività della Società, impartisce le opportune istruzioni per l'esecuzione e cura l'attuazione delle deliberazioni del CdA. Tra i suoi compiti principali figurano: provvedere all'assunzione del personale e coordinare l'operato delle due sedi territoriali.



Lia Benvenuti
Direttore Generale

Laurea in Matematica

In carica dal 1° ottobre 2007, assunta per concorso pubblico, riconfermata a settembre 2012 fino a revoca



Cinzia Fontana
Responsabile Progettazione

Laurea in Scienze Politiche

Il Responsabile Progettazione

È responsabile della progettazione di tutte le attività che Techne candida su Avvisi, Bandi e Gare d'Appalto, nonché delle iniziative a mercato. Collabora con il Direttore Generale per la definizione delle strategie relative alla ricerca e sviluppo.



Stefania Leoni
Direttore di Produzione

Laurea in Economia e Commercio

Il Direttore di Produzione

È responsabile della gestione dei servizi erogati e provvede al controllo e monitoraggio dell'*iter* procedurale per la realizzazione dei progetti. Rappresenta Techne nei contatti con i Committenti, coordina il Sistema di Qualità e il Sistema degli Accreditamenti.



Elisabetta Ceccarelli
Responsabile Amministrazione

Diploma in Operatore Commerciale

Il Responsabile di Amministrazione

È responsabile della gestione e dell'andamento di tutti gli aspetti amministrativi, economici e finanziari. Collabora con il Direttore Generale per la definizione delle priorità relative agli investimenti e al miglioramento dei risultati.

Aggiornamento Professionale, Salute e Sicurezza

Il personale di Techne è aggiornato costantemente sulle tematiche inerenti la formazione professionale e le evoluzioni del mercato del lavoro e della situazione sociale ed economica, per essere sempre al passo con i cambiamenti del sistema e assicurare che la Società sia in grado di rispondere adeguatamente alle richieste di committenti e utenti.

Il Responsabile della Qualità e il Direttore di Produzione definiscono annualmente un **Piano di Formazione**, che presentano alla Direzione per l'approvazione e ne curano l'attuazione.

Nel 2015 sono state realizzate 53 ore di formazione, addestramento e aggiornamento sui temi delle procedure di gestione dei corsi e amministrative, di lingua inglese, di informatica e di aggiornamento sulla procedura di qualità, svolte sia in gruppo che individualmente, per una media di 3 ore di formazione erogate a testa.

Riguardo ai temi della **Salute e Sicurezza nell'ambiente di lavoro**, si precisa che nel 2015 non sono stati registrati né infortuni subiti dal personale, né sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza in capo alla Società. Si segnala, infine, che nel 2015 i dipendenti hanno usufruito in media di 2,28 giorni di malattia.



Auguri di Natale e saluti
a Patrizia che va in pensione



I collaboratori esterni



Techne si avvale di una rete di collaboratori esterni, per svolgere attività di coordinamento e tutoraggio. Si tratta di figure altamente qualificate, tutte laureate, con esperienze professionali maturate anche in contesti diversi da quello della formazione professionale.

Il **coordinatore** garantisce lo sviluppo del processo formativo utilizzando al meglio i contributi e le risorse umane e tecniche a disposizione. Inoltre, mantiene i rapporti con i soggetti coinvolti nei progetti (allievi, scuole, aziende, enti e istituzioni) per assicurare la coerenza delle attività didattiche con gli obiettivi del progetto.

Il **tutor**, di solito uno psicologo, è la figura dedicata all'orientamento e alla successiva delineazione di progetti individuali, che spaziano dalla formazione alle esperienze lavorative. Tale figura si rivela cruciale nel sostenere e motivare sia la persona in situazione di svantaggio o disabilità, sia, in caso di *stage*, l'azienda o la struttura ospitante, talvolta non preparata ad affrontare le complesse problematiche legate a questo tipo di utenza.

Per i progetti più complessi Techne dispone di uno **staff di consulenti** da affiancare agli operatori del percorso formativo, con funzioni di monitoraggio delle attività, consulenza e raccordo con i partner e le Istituzioni, per stabilire la rispondenza fra il percorso attivato ed il relativo progetto, così da poter attivare eventuali azioni correttive.

Inoltre Techne promuove, a supporto della Direzione, una **specifica funzione di "programmazione di Azioni di Sviluppo"** con il mandato di indagare e proporre gli scenari, i temi, gli strumenti, gli interventi, che si connotino come altamente innovativi, sia rispetto ai campi di azione tradizionali di Techne, sia rispetto ai nuovi contesti e alle ipotesi di progettazione.

Techne è accreditata presso la Regione Sardegna e la Regione Emilia-Romagna per gli ambiti:

- obbligo formativo
- obbligo di istruzione
- formazione superiore
- formazione continua e permanente
- utenze speciali,
- formazione a distanza

Inoltre, dal 1998 con CERMET, opera in regime di Certificazione di Qualità in base alla normativa ISO 9001/2008.

Staff Responsabili
Erogazione Servizio



Staff Tutor



La politica ambientale e le certificazioni

I docenti e i consulenti

Lo *staff* dei docenti è costituito da professionisti provenienti prevalentemente dal mondo del lavoro, ognuno di loro, con il proprio *know-how*, contribuisce ad arricchire le competenze degli allievi a seconda della propria specializzazione.

La selezione dei docenti avviene in base alle procedure definite nel Sistema di Gestione per la Qualità, seguendo i parametri delle competenze, della chiarezza di esposizione, comunicazione e interazione con i partecipanti, nonché al requisito della "territorialità", al fine di valorizzare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze maturate sul territorio, e raggiungere la maggior aderenza possibile dei percorsi al contesto territoriale e alle sue specificità.

Non mancano le collaborazioni con Scuole e Dipartimenti Universitari siglate da specifiche convenzioni che consentono un continuo scambio non solo di risorse, ma anche di metodologie e innovazione. Questa **rete consolidata di scambi e relazioni** permette a Techne di realizzare percorsi formativi coerenti rispetto alle richieste del mercato del lavoro. Un aspetto particolarmente qualificante è rappresentato dalla stretta collaborazione che Techne ha consolidato negli anni con le AUSL di Forlì e di Cesena, formalizzata da una convenzione specifica, che si è concretizzata nella proposta di percorsi formativi caratterizzati da lezioni tenute da operatori delle AUSL stesse e nell'esperienza pratica attraverso la realizzazione di *stage* sanitari effettuati presso le strutture ospedaliere.

Techne adotta una politica interna volta alla **riduzione dell'impatto ambientale e al risparmio energetico**, che si traduce in:

- attivazione dal 2011 della **raccolta differenziata** (porta a porta) che include lo smaltimento dei *toner* e delle cartucce;
- incentivare l'**utilizzo di materiali riciclati** per le azioni di diffusione/divulgazione realizzate;
- tenere seminari/conferenze in località raggiungibili da mezzi pubblici, incentivando così l'utilizzo dei mezzi in un'ottica di riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- incentivare l'utilizzo della **posta elettronica** come sostitutiva di *fax* e lettere con l'invito a stampare i documenti solo se strettamente necessari;
- **spegnimento dei dispositivi informatici** alla fine dell'orario di ufficio e quando inutilizzati per lunghi periodi di tempo.

Delegazione giapponese ospite di Cefal e Techne



Rinnovo dei protocolli relativi ai laboratori in carcere



Il sistema delle Reti e delle Alleanze

Da anni Techne è co-promotrice e partecipante attiva di alcune reti territoriali formali non aventi fini di lucro, finalizzate a mettere in comune strategie e interventi per ottimizzare la crescita e lo sviluppo socio-economico del proprio territorio.

Dal 2010 Techne aderisce al **Consorzio O.P.E.N.** (Offenders Pathways to Employment National Network), la cui **mission** è promuovere ed innovare metodi e sistemi per il **(re)inserimento socio-lavorativo di minori e adulti autori di reato**, contenere/prevenire i fenomeni di esclusione e recidiva, nonché sostenere e accompagnare i processi di emancipazione delle persone nei contesti familiari, amicali e sociali di riferimento. Nell'ambito di OPEN, nel 2015, Techne ha dato continuità all'attività di progettazione di azioni europee attraverso il coordinamento dello **staff** di progettazione transnazionale composto da progettisti referenti di ogni **partner** consorziato, in particolare dando avvio a una candidatura sul **programma Erasmus+ Azione Chiave 2 "Partenariati strategici a supporto dell'innovazione"** a valere sull'invito a presentare proposte 2016, in collaborazione con la RER. Techne, inoltre, ha partecipato alla presentazione dei risultati conclusivi della **rete transazionale "Active Inclusion Learning Network" finanziata dal FSE**, collaborato alla redazione de **"I Quaderni del Consorzio Open"**, co-progettato la realizzazione di **"Temporary Store"** dell'economia carceraria, partecipato all'avvio delle attività di mobilità, per la rete dei partner su Forlì-Cesena, del progetto europeo Erasmus+ Azione Chiave 1 mobilità VET "OpenGo2015".

Da gennaio 2011, a seguito della partecipazione al progetto europeo LLP Leonardo Toi "Il Ciclo del Riciclo" promosso da Cefal, Techne è co-fondatore dell'**Associazione Orius**, che **promuove l'innovazione e la convergenza tra gli obiettivi di inclusione sociale e di sostenibilità ambientale**, alleando i sistemi della formazione professionale e della cooperazione sociale.

Nel corso del 2015 Techne, per conto dell'Associazione Orius, ha gestito la promozione della sostenibilità dei risultati e dell'impatto territoriale del progetto LLP Leonardo TOI SI.FO.R. in collaborazione con la RER (ente capofila), con la finalità di promuovere, oltre il termine del progetto, la massima diffusione dei processi innovativi di gestione del ciclo dei rifiuti ed in particolare della "preparazione al riutilizzo dei rifiuti". In questo contesto, Techne ha organizzato e realizzato il **workshop "Risorsa Rifiuto: dal Riuso al Riutilizzo buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale"** nella "Settimana del Buon Vivere" di Forlì. Ha, inoltre, collaborato alla realizzazione di un incontro per promuovere le innovazioni e la progettazione europea presso le coop/imprese sociali di Orius e di un incontro con la Camera di Commercio di Mantova, alla presentazione dei nuovi bandi FSE alla convention della Mercatino srl a Garda, ad un'indagine sulle opportunità di progettazione europea condotta presso lo sportello Unioncamere di Bologna.

A.r.i.f.e.l.

Dal 2009 Techne aderisce ad **A.r.i.f.e.l.**, associazione che aggrega gli Istituti di Formazione referenti degli Enti Locali sul territorio regionale, finalizzata a favorire la visibilità dei soggetti associati, promuovere lo scambio e la condivisione di tecniche, esperienze e azioni comuni tese a identificare **possibili sinergie nell'ambito del sistema integrato della Formazione Professionale in Regione**. All'associazione prendono parte anche Itinera Rimini, Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini Ravenna, Futura Bologna, Formodena, Centro Formazione Professionale Bassa Reggiana Reggio-Emilia, La Cremeria Reggio-Emilia, Consorzio Forma Futuro Parma, Tutor Piacenza.





Momenti di festa con i ragazzi disabili e le loro famiglie

2 volte all'anno, in occasione delle vacanze estive e del Natale, si fa festa con i ragazzi disabili che sono, o che sono stati, allievi dei corsi di Techne. Non manca nessuno, ci sono i ragazzi, le famiglie, i docenti, i tutor, il personale, la Direzione e... l'inseparabile ORFEO!!!

Si balla, si canta, si mangia, si ride... si fanno le ore piccole!

Balli di gruppo, salsa, boogie boogie, valzer... nulla che non siamo in grado di affrontare insieme, con l'entusiasmo di chi sa divertirsi anche in mancanza delle competenze tecnico professionali sulla danza!!!



Bilancio Sociale 2015

Risorse economico-finanziarie

Capitolo DUE



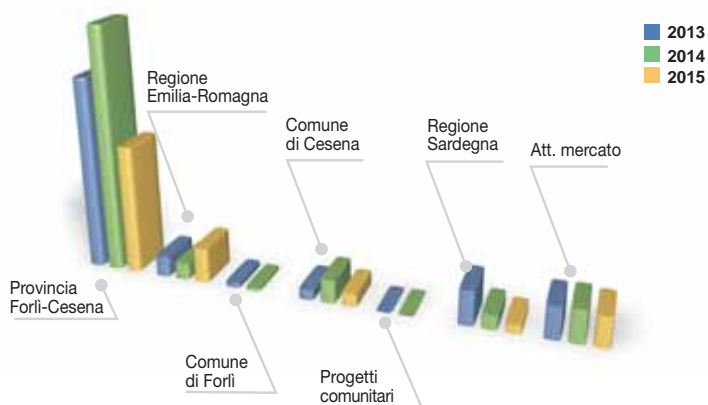
techne
TECHNOLOGICAL NETWORK

Le fonti delle risorse

La partecipazione ai bandi di finanziamento

Techne ottiene la maggior parte delle sue risorse formulando progetti che partecipano a Bandi, Avvisi Pubblici e Gare d'Appalto, emessi da enti, pubbliche amministrazioni e fondazioni private, per il finanziamento di progetti e attività a carattere sociale. In questo modo, la Società ottiene risorse che destina alla copertura dei costi connessi alla sua attività sociale, senza dover gravare sui propri beneficiari, che in gran parte appartengono a fasce deboli e quindi non sarebbero in grado di sopportare i costi connessi alla fruizione dei percorsi formativi offerti. Inoltre, per specifici percorsi formativi professionalizzanti non rivolti a fasce deboli, Techne si finanzia offrendo "attività a mercato", che prevedono il pagamento diretto da parte dei richiedenti (allievi, aziende, enti che richiedono consulenze).

La tabella 1 riassume il dettaglio delle **principali fonti di finanziamento, con particolare evidenza della provenienza territoriale**. Al riguardo, si precisa che tutti i contributi pubblici ottenuti derivano dalla partecipazione ad attività di valutazione comparativa di progetti e **non è prevista l'erogazione di alcun**



contributo da parte dei Soci. I ricavi provenienti dal Comune di Cesena, invece, si riferiscono a contributi per la realizzazione del servizio Informagiovani e a contributi per il supporto alla realizzazione di progetti europei, nonché a contributi erogati per la realizzazione di tirocini rivolti a normodotati.

Il grafico esposto sopra riporta l'analisi comparata delle fonti di finanziamento degli ultimi 3 anni. Come si può notare, **la Provincia di Forli-Cesena incide in maniera determinante sul valore della produzione di Techne**, mentre molto limitate e pari a 0 nel 2015 risultano le risorse derivanti dai progetti comunitari, motivo per cui Techne in questi anni sta investendo in **azioni di sistema** che vedono la costituzione di consorzi, associazioni e reti di soggetti impegnati nell'elaborazione congiunta di progetti per la partecipazione ai bandi.

Tab. 1 - Principali ricavi riclassificati per Soggetto Erogatore

	2013	2014	2015
Provincia di Forli-Cesena	1.325.890	1.682.270	878.886
Regione Emilia-Romagna	138.049	113.636	243.519
Comune di Forli	34.898	20.185	0
Comune di Cesena	70.585	156.969	90.740
Progetti Comunitari/Ministeriali	1.149	2.392	0
Regione Sardegna	237.124	97.041	60.213
Attività a Mercato	222.915	227.179	208.434
TOTALE	2.030.610	2.299.672	1.481.792

Fonte: Elaborazione interna dati dei Bilanci d'esercizio.

Il conto economico

Tab. 2 - Sintesi del Conto Economico

	2013	2014	2015
Valore della produzione	2.554.546	2.720.102	1.915.638
Costi di produzione	-2.490.948	-2.688.669	-1.886.111
Proventi e oneri finanziari	-2.123	-806	264
Imposte sul reddito	-25.073	-15.775	-7.568
UTILE DI ESERCIZIO	36.402	14.852	22.223

Fonte: Bilanci d'esercizio.

Come mostra la tabella 2, la Società nel 2015 conferma e rafforza il *trend* positivo degli anni precedenti: nel triennio ha sempre chiuso realizzando dei risultati positivi che denotano l'esistenza di un **soddisfacente Utile d'esercizio**.

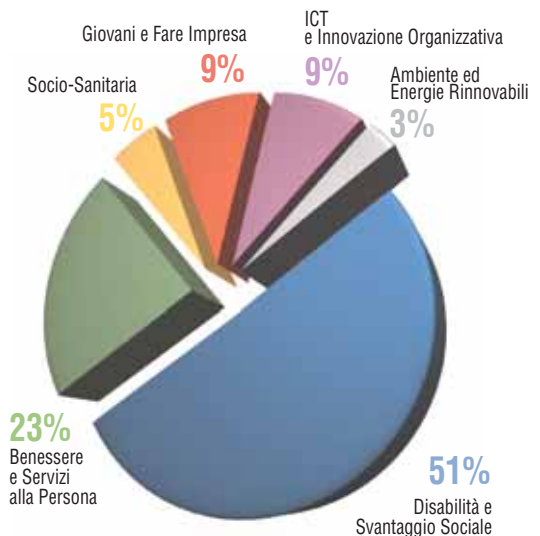
Il valore della produzione, come pure i costi della produzione, presentano un decremento dovuto al ritardo dell'uscita dei bandi della programmazione FSE 2014-2020 che ha quindi determinato la mancata progettazione e approvazione delle iniziative a finanziamento pubblico nel 2015.

È inoltre rilevante segnalare che la capitalizzazione e l'attenta gestione della Società hanno consentito la progressiva riduzione degli **oneri finanziari**, portando nel 2015 a registrare la presenza di un provento finanziario.

Il buon andamento economico-finanziario della Società, e la sua corretta gestione economico-finanziaria, sono testimoniati inoltre dall'**indice di redditività del capitale proprio (ROE)**, che consente di apprezzare la "bontà" dell'investimento effettuato dai Soci in azienda, il quale al 31.12.2015 risulta pari a:

Reddito Netto/Capitale Proprio * 100 = 5,41%
Ricavi e Aree di Intervento

Oltre il 50% del valore della produzione della Società è ottenuto attraverso l'acquisizione di finanziamenti relativi a progetti dell'area "**Disabilità e Svantaggio Sociale**", dando evidenza dell'impegno che Techne rivolge all'area del sociale, convinta da sempre che l'apporto professionale che può mettere in campo sia altamente qualificante per il territorio provinciale e non solo.



Fonte: Elaborazione interna dati di contabilità.

Le modalità di utilizzo

Techne da sempre è attenta a gestire in maniera efficiente le risorse economiche e finanziarie a sua disposizione, pone particolare riguardo al contenimento dei costi e alla scelta degli acquisti dei materiali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività di formazione.

Le risorse sono destinate alle stesse aree di intervento e per il medesimo ammontare per le quali sono stati ottenuti i relativi finanziamenti, pertanto vi è **coincidenza tra le aree di destinazione delle risorse** (tabella 2 bis) e **le fonti di provenienza dei ricavi** (tabella 2). Ciò è testimoniato dalla percentuale delle risorse rendicontabili/rendicontate, ovvero dal rapporto tra risorse finanziarie approvate e gestite

attraverso i bandi aggiudicati in un anno e quelle effettivamente rendicontate a seguito di realizzazione del progetto e delle successive verifiche rendicontuali, che risulta pari al **99,95%**, evidenziando un'attenta cura e competenza nella gestione delle risorse. La tabella 3 indica la ripartizione dei costi della produzione tra costi diretti, sostenuti esplicitamente per lo svolgimento delle attività, e costi generali di struttura. Come si nota **oltre l'80% delle risorse acquisite viene spesa direttamente per la realizzazione degli interventi progettati**, senza venire assorbita dai costi generali di funzionamento della struttura.

Tab. 3 - Costi della Produzione

	2013	%	2014	%	2015	%
Impiego diretto su attività	1.838.539	77	2.196.952	82	1.519.929	81
Costi generali	559.763	23	491.717	18	366.182	19
COSTI DI PRODUZIONE COMPLESSIVI	2.388.302	100	2.688.669	100	1.886.111	100

Fonte: Elaborazione interna dati di contabilità.

La dotazione patrimoniale e gli investimenti

Lo sviluppo di Techne nel corso degli anni si evidenzia, oltre che dal rafforzamento della organizzazione interna, attraverso l'assunzione e la stabilizzazione di personale dipendente, anche dagli investimenti che la Società ha scelto di operare per il potenziamento delle attrezzature informatiche in dotazione agli uffici e alle aule didattiche, per il miglioramento dei locali acquisendo impianti e arredi. Le **immobilizzazioni finanziarie** comprendono le quote di partecipazione nel Consorzio Open, nell'Associazione Arifel e nel Consorzio Orius.

Va segnalato che l'ammontare della voce **Debiti** comprende il valore degli acconti ricevuti da clienti relativi a contributi già maturati, i quali sono stati esposti come acconti in bilancio per mera chiarezza rispetto allo stato di liquidazione delle singole attività da parte degli enti finanziatori.

Come mostrano i dati di Stato Patrimoniale, e alcuni indici di bilancio che si riportano nel seguito, Techne

si presenta in equilibrio sia per quanto concerne la struttura patrimoniale, sia per ciò che riguarda la liquidità. In particolare:

- **indice di autonomia finanziaria 17,23%** - mezzi propri/totale passivo (Patrimonio netto/Totale passivo)

- **rapporto di indebitamento 82,77%**

passività consolidate+passività correnti/totale passivo (TFR+ Fondo per rischi e oneri+Debiti+Ratei e risconti passivi/capitale investito)

Il **marginale di struttura (MS)** indica che i mezzi propri sono ampiamente in grado di coprire tutto il fabbisogno durevole della Società (rappresentato dalle attività immobilizzate:

Capitale proprio/Immobilizzazioni 5,14

Infine il **rapporto corrente** segnala la capacità dell'azienda di fare fronte alle passività correnti con i mezzi disponibili prontamente liquidabili. Il valore di tale indice è positivo se assume valori pari o superiori a 1). Nel 2015 l'**indice di liquidità è pari a 1,28**.

Tab. 4 - Stato Patrimoniale

	2013	2014	2015
ATTIVO	4.056.871	3.726.981	2.512.027
Immobilizzazioni	113.977	95.210	84.226
Immobilizzazioni Immateriali	32.377	14.405	5.288
Immobilizzazioni Materiali	70.972	72.205	70.338
Immobilizzazioni Finanziarie	10.629	8.600	8.600
Attivo Circolante	3.911.605	3.623.371	2.418.415
Rimanenze	0	29.125	46.825
Crediti che non costit. immob.	3.729.335	3.342.585	2.140.020
Disponibilità liquide	182.270	251.661	231.571
Ratei e Risconti attivi	31.289	8.400	9.387
PASSIVO	4.056.871	3.726.981	2.512.027
Patrimonio Netto	395.634	410.487	432.708
Fondi per Rischi e Oneri	31.437	31.437	31.437
TFR Lavoro subordinato	114.075	139.814	153.041
Debiti	3.448.427	3.077.308	1.812.124
Ratei e Risconti passivi	62.298	67.935	78.717

Fonte: Bilanci d'esercizio.

Il valore aggiunto prodotto e distribuito

Il **Valore Aggiunto (VA)** è un valore determinato dalla differenza tra il valore della produzione conseguito dalla Società e i suoi costi esterni. Può considerarsi un parametro significativo per le Società dotate di contabilità economico-patrimoniale, poiché consente di evidenziare, al di là del risultato economico conseguito, la ricchezza prodotta complessivamente dall'organizzazione, nonché presentare la sua distribuzione monetaria tra le classi di Stakeholder, consentendo quindi di valutare monetariamente l'effetto economico generato dalla Società sulle categorie di Stakeholder. Come mostrano le tabelle 5 e 6, nel 2015 Techne ha prodotto un **Valore Aggiunto Globale pari a 1.416.087**.

Il 97,92% di tale VA è stato distribuito al personale

di Techne (personale dipendente/collaboratori esterni), mentre la parte restante (0,53%) è stata distribuita alla Pubblica Amministrazione, per il pagamento di imposte, tasse e contributi.

Nel 2015 non è stato necessario remunerare gli istituti bancari in quanto la gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo che incrementa la quota di VA da reinvestire. In aderenza alla scelta statutaria non figurano distribuzioni di VA a favore dei Soci proprietari e tutta la parte restante di VA (1,55%), maggiorato del VA della gestione finanziaria, è stata reinvestita per il potenziamento ulteriore della Società.

I bilanci della Società sono depositati, secondo gli obblighi di legge, presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena e pubblicati sui siti dei Comuni soci.

Tab. 5 - Valore Aggiunto Globale

	2013	2014	2015
A. Valore Produzione			
Ricavi delle vendite/prestazioni	376.099	292.336	208.243
Contributi in Conto Esercizio	1.757.158	2.007.800	1.303.486
Altri ricavi e proventi	21.525	33.092	44.105
Contributi in costi di struttura	399.764	386.874	388.929
Totale Valore Produzione	2.554.546	2.720.102	1.944.763
B. Costi Intermedi della produzione			
Acquisto di beni	-55.684	-67.703	-41.471
Acquisto di servizi	-411.207	-440.201	-328.401
Costo personale servizio	0	0	0
Godimento di beni di terzi	-37.584	-34.812	-34.203
Variazione delle rimanenze	-102.646	0	-29.125
Altri accantonamenti	0	0	-4.000
Oneri diversi di gestione	-22.186	-38.854	-41.256
VALORE AGGIUNTO CARATT. LORDO	1.925.238	2.138.533	1.466.306
C. Componenti accessori e straordinari			
Saldo Gestione Straordinaria	0	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.925.238	2.138.533	1.466.306
Ammortamenti della gestione	-45.259	-62.378	-50.219
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.879.979	2.076.155	1.416.087

Fonte: rielaborazione interna dati dei Bilanci d'esercizio.

Tab. 6 - Distribuzione del Valore Aggiunto Globale

	2013	2014	2015
A. REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	1.816.381	2.044.722	1.386.560
Personale dipendente	551.541	596.277	540.221
Personale dipendente del Comune di Forlì distaccato presso Techne	239.865	238.741	238.665
Personale non dipendente	1.024.975	1.209.703	607.674
B. REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	25.073	15.775	7.568
C. REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-2.123	-806	263
D. REMUNERAZIONE DELL'ENTE	36.401	14.853	22.222

Fonte: rielaborazione interna dati dei Bilanci d'esercizio.



Bilancio Sociale 2015

Attività e risultati

Capitolo TRE



techne
TECHNOLOGY NETWORK

area disabilità e svantaggio sociale

51%
della produzione

integrazione sistemi scolastici

Attività realizzate

2 operazioni di rafforzamento delle autonomie e competenze per il lavoro, rivolte a studenti di istituti superiori ("Ruffilli", "G. Saffi", "Marconi" e Liceo "Morgagni" tutti di Forlì, "Pellegrino Artusi" di Forlimpopoli, "Persolino" di Faenza) con disabilità certificata a norma di legge, una delle quali terminerà nel 2016. Le attività consistono in **lezioni frontali, attività di orientamento e di stage** volte a favorire la trasmissione di competenze trasversali e pre-professionalizzanti ai ragazzi con disabilità, compatibilmente con le loro diagnosi funzionali. Il metodo seguito ha identificato, in via preliminare, le abilità e i punti di forza dei ragazzi in modo da **perseguire l'autonomia massima raggiungibile** e ricordare le esigenze formative degli allievi alle richieste del mercato del lavoro, nell'ottica di un successivo inserimento lavorativo. Dopo questa fase, sono state promosse **attività di incontro periodico con gli alunni, le famiglie, gli insegnanti e gli operatori socio-sanitari di riferimento per definire e monitorare progetti individualizzati**. Le attività sono state inserite nei PEI (Piani Educativi Individualizzati) come indicato dall'Accordo di Programma Provinciale e sono diventati parte

integrante del progetto che, annualmente, la Scuola definisce e verifica. In questo genere di percorsi un ruolo fondamentale è quello svolto dal *tutor* che accompagna l'alunno nel processo di apprendimento per l'acquisizione di: autonomie personali, sociali e di mobilità, competenze lavorative o prelaborative, gestione di competenze relazionali adeguate ai contesti extrascolastici e in particolare lavorativi. Il *tutor* segue e sostiene i ragazzi con disabilità agendo da facilitatore nelle dinamiche individuali e di gruppo, mentore per il processo di apprendimento, orientatore e assistente al percorso formativo e mediatore dei rapporti tra scuola, famiglia e impresa.

Progetto PRATICA-MENTE

Nato nel 2015, in collaborazione con CNOS e Ufficio Scolastico Provinciale, il progetto è stato rivolto a 6 ragazze, iscritte al 3° anno di Scuola Media Inferiore, ripetenti, per le quali la scuola aveva segnalato la necessità di un percorso formativo alternativo, visto il forte rischio delle ragazze di mancare l'obiettivo della licenza media. Le allieve, per **300 ore complessive** (marzo/giugno 2015) hanno frequentato dal lunedì al venerdì le lezioni alternative a Techne, finalizzate a fare acquisire **competenze professionali e laboratoriali, per poter sostenere l'esame per il Diploma di Terza Media**. La sperimentazione, faticosa e impegnativa sia per i docenti che per le allieve, ha raggiunto gli obiettivi sperati e le 6 studentesse sono state promosse.

Risultati	2013	2014	2015
	Rafforzamento autonomie e competenze	Rafforzamento autonomie e competenze	Rafforzamento autonomie e competenze
Percorsi realizzati	2	2	2
Allievi iscritti	47	52	44
Età Media	19	18	18
Sesso	36%F - 64%M	40%F - 60%M	41%F - 59%M
Cittadinanza non italiana	3%	10%	21%
Ore di formazione impartite	295	529	867
Ore di stage realizzate	4.100	3.600	3.160
% allievi che hanno abbandonato prima del termine	0%	7%	0%
% allievi approvati che hanno terminato il percorso	100%	97%	100%
% allievi che hanno proseguito nel percorso integrato	55%	82%	85%

Fonte: Rapporti interni alla Società e Sistema Qualità.



Progetto Pratica-mente

*Non a tutti piace studiare...
e non tutti hanno le stesse possibilità e risorse...
per fortuna la Formazione Professionale offre
occasioni di riscatto.*

*Imparare "dal fare" nei laboratori di estetica,
cucito, cucina...
senza rinunciare a italiano, matematica, inglese...*

**Non sempre è stato facile,
ma ci siamo riusciti...
Obiettivo raggiunto: tutte promosse!!!!**



area disabilità e svantaggio sociale

servizi di formazione

Attività realizzate

4 progetti rivolti a maggiorenni, giovani e adulti portatori di disabilità di natura fisica, intellettiva, psichiatrica e sensoriale provenienti dalla Provincia di Forlì-Cesena, iscritti alle liste di collocamento mirato (Legge 68/99) o comunque certificati a norma di legge, non occupati. Le azioni previste sono state volte a garantire all'utenza individuata forme di sostegno personalizzato mediante il rafforzamento dell'integrazione fra attività orientative, formative, misure di accompagnamento e tutoraggio, oltre all'utilizzo coordinato degli strumenti del collocamento mirato. In particolare si tratta di:

- **2 progetti di alternanza per l'inserimento lavorativo** di cui 1 da 400 ore e 1 da 300 ore (in funzione di percorsi più o meno strutturati) finalizzati a raggiungere gli obiettivi formativi prefissati. È stata riconosciuta ai partecipanti un'indennità di frequenza pari a 3,10€ all'ora, a copertura parziale delle ore di stage;

- **1 progetto formativo individualizzato per l'acquisizione di competenze professionalizzanti per il rafforzamento delle opportunità lavorative.** Il percorso, modulare rispetto ai fabbisogni dei singoli allievi, forniva da un minimo di 5 ore a un massimo di 25 ore di formazione a persona;

- **1 progetto formativo individualizzato per l'acquisizione di competenze professionalizzanti mirate all'inserimento lavorativo stabile.** Il percorso, della durata complessiva di 500 ore, ha previsto la realizzazione di 200 ore di stage.

I percorsi sono stati approvati dalla Provincia di Forlì-Cesena, finanziati dal FSE e realizzati in Associazione Temporanea d'Impresa con Enaip Forlì-Cesena. L'obiettivo delle attività è stato quello di fornire interventi funzionali e personalizzati rispetto alle esigenze delle realtà socio-territoriali di riferimento,

al fine di offrire risposte in termini di sviluppo di conoscenze e competenze realmente spendibili sul mercato del lavoro. Al termine dei percorsi sono state realizzate dai tutor della formazione azioni di monitoraggio finalizzate al consolidamento dei posti di lavoro nei confronti delle persone disabili assunte e un'attività di accompagnamento post-formazione rivolta a tutti coloro che, al termine dei percorsi formativi, non avevano raggiunto l'assunzione.

2 progetti rivolti a persone maggiorenni, seguite dai Servizi Sociali del Comune di Forlì, fragili e non occupate. Le azioni sono state mirate a rafforzare le competenze professionalizzanti specifiche al fine di favorire l'inserimento lavorativo, i progetti sono stati approvati dalla Regione Emilia-Romagna e finanziati dal FSE. In particolare si è trattato di:

- **1 progetto formativo mirato all'acquisizione di competenze legate alla cura degli ambienti,** della durata di 100 ore complessive di visite guidate e lezioni su campo;

- **1 progetto formativo per Operatore del Punto Vendita** della durata complessiva di 600 ore, ha previsto la realizzazione di 240 ore di stage e il rilascio della qualifica per coloro che hanno superato l'esame finale. Per l'intero corso è stata riconosciuta un'indennità oraria di frequenza pari a 3,10€.

1 progetto (2 edizioni) rivolto a persone maggiorenni, non occupate, richiedenti asilo politico e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria.

Le azioni previste, realizzate in collaborazione con Enaip di Forlì-Cesena, sono state volte a fornire competenze nel settore dell'impiantistica elettrica, per una durata complessiva di **100 ore svolte interamente in aula o in laboratorio.** Il percorso è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna e finanziato dal FSE.

1 progetto rivolto a detenuti della Casa Circondariale di Forlì. L'attività, svolta all'interno del laboratorio cartiera Manolibera, per una durata

di **48 ore**, finalizzato a fornire le competenze necessarie per produrre carta artigianale mediante un processo completamente realizzato a mano. Il percorso è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna e finanziato dal FSE.

Di supporto ai progetti sopra descritti sono state realizzate **attività di orientamento, accompagnamento, bilancio di competenze per complessive 228 ore** svolte in forma individualizzata, atte a supportare i singoli utenti nel raggiungimento dei propri obiettivi lavorativi.

3 progetti laboratoriali per disabili a mercato.

I percorsi, rivolti a ragazzi con diverse tipologie e gradi di disabilità, hanno avuto a oggetto lo svolgimento di attività, sia tecniche che creative, svolte all'interno dei laboratori attrezzati di Techne, con il supporto di educatori e operatori esperti. Tra tutte le attività proposte, che spaziano dalla **realizzazione di manufatti/prodotti di semplice esecuzione, alla coltivazione orticola, alla cucina, alla falegnameria e all'assemblaggio**, sono stati i ragazzi stessi a scegliere l'ambito a loro più incline.

1 Percorso per Lavori di Pubblica Attività in convenzione con il Tribunale di Forlì.

Il percorso ha dato la possibilità a persone condannate, indicate dal Tribunale stesso, di **svolgere ore di volontariato presso Techne**, in coerenza con le proprie competenze, fortemente indirizzate ad attività di supporto ai corsi per disabili e svantaggiati.

Laborando: gita a Ridracoli



Risultati	2013			2014			2015		
	Percorsi formativi	Alternanze	Attività laboratoriali	Percorsi formativi	Alternanze	Attività laboratoriali	Percorsi formativi	Alternanze	Attività laboratoriali
Percorsi realizzati	4	3	3	2	4	4	10	2	4
Partecipanti	28	46	20	15	63	30	129	22	4
Età media	31	32	30	21	35	32	33	40	33
Sesso F	52%	59%	70%	27%	55%	60%	47%	36%	55%
Sesso M	48%	41%	30%	73%	45%	40%	53%	64%	45%
Cittadinanza non italiana	12%	2%	0%	0%	8%	3%	33%	9%	3%
Ore di formazione	970	6.439	814	1.180	15.683	975	1.030	11.489	1.430
Ore di stage svolte	400	4.655	0	480	7.030	52	948	10.435	501
Allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati*	86%	100%	100%	119%	93%	100%	95%	113%	100%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	11%	0%	0%	0%	6%	0%	2%	3%	0%

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati Sistema Qualità.

(*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.

area disabilità e svantaggio sociale



inserimento lavorativo

Attività realizzate

8 progetti di inserimento lavorativo per persone disabili.

Le **operazioni COMETA**, approvate dalla Provincia di Forlì-Cesena, finanziate dal FSE e dal Fondo Regionale Disabili, hanno previsto l'organizzazione di tirocini formativi e di azioni di accompagnamento per l'inserimento lavorativo mirate a **persone con disabilità sia fisiche che psichiche**. I percorsi sono stati generalmente preceduti da una fase preliminare di **presa in carico e orientamento** finalizzata a individuare le caratteristiche e le necessità dei singoli partecipanti, seguita dall'organizzazione del tirocinio con l'obiettivo di rispondere alle caratteristiche soggettive dei tirocinanti e in funzione dei loro differenti bisogni. La durata dei tirocini è stata di 240, 360, 400, 444 e di 700 ore, a seconda dei diversi progetti. All'interno del percorso, in via trasversale, sono state svolte ore di consulenza per garantire ai partecipanti il supporto, anche psicologico, da parte del *team* di operatori e psicologi di Techne. Al termine dei tirocini ai beneficiari è stato consegnato l'Attestato di frequenza, completo di un documento descrittivo delle competenze maturate durante il percorso.

L'**operazione G.I.A.U.L.**, approvata dalla Provincia di Forlì-Cesena e finanziata dal FSE, ha avuto l'obiettivo specifico di migliorare il (re)inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Ha coinvolto sia gli Enti di Formazione del territorio (rappresentati da Techne e Enaip in ATI, in partenariato con Irecoop e Cesvip) sia altre Autorità Locali (tra cui Camera di Commercio, Direzione Territoriale del Lavoro, Enti Locali, Aziende Sanitarie, ecc.) oltre a diverse Cooperative Sociali di Forlì e di Cesena. I destinatari delle esperienze di tirocinio sono stati disabili adulti, iscritti nelle liste provinciali del

collocamento obbligatorio (legge 68/99) in carico ai Servizi Sociali del territorio e che, per caratteristiche personali (ivi compresa l'età) e/o il grado di disabilità, non sono in grado di affrontare autonomamente percorsi di inserimento lavorativo. Per ognuna delle persone inserite nei percorsi, è stato organizzato un tirocinio di 300 ore, replicabile fino a 3 volte. Nell'arco del 2015 sono stati attivati complessivamente **26 tirocini**; per ciascuno dei quali è stata assegnata **un'indennità di frequenza di 310 euro**. Inoltre, alla fine di ogni percorso, è stato rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza con allegato un documento descrittivo delle competenze raggiunte.

3 Progetti di tirocinio rivolti a persone disabili e/o svantaggiate a mercato.

I progetti hanno previsto l'organizzazione di tirocini formativi con durata diversificata a seconda degli utenti, delle competenze e dei singoli fabbisogni. I tirocini, realizzati congiuntamente alla Cooperativa Generazioni e alla Legatoria Berti, sono stati finalizzati a fornire competenze trasversali e professionalizzanti ai singoli partecipanti per rispondere alle caratteristiche soggettive degli allievi e realizzati in funzione dei loro differenti bisogni. Al termine dei tirocini è stato consegnato l'Attestato di frequenza con allegato un documento descrittivo delle competenze maturate durante il percorso.

1 progetto di inserimento professionale rivolto a persone svantaggiate - Operazione INC.I.P.I.T. V (Inclusione tramite Inserimento Professionale In Tirocinio e accompagnamento al lavoro) approvato dalla Provincia di Forlì-Cesena e finanziato dal FSE. Il progetto ha previsto **percorsi individuali e personalizzati** avviati da Techne in collaborazione con altri centri di formazione del territorio e condivisi con il Centro per l'Impiego e la rete territoriale dei Servizi Socio-sanitari, le istituzioni pubbliche e il mondo produttivo. I destinatari coinvolti nel progetto sono state persone con disagio psichico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale delle AUSL, in situazioni di "nuova povertà" in carico ai Servizi Sociali dei

Comuni, con problemi di dipendenza in carico ai Servizi Tossicodipendenze delle AUSL, in esecuzione penale in carico all'Amministrazione Penitenziaria. Nell'ambito dei percorsi sono state realizzate **azioni di accompagnamento** che hanno comportato la rilettura della storia personale e professionale dei partecipanti, per evidenziarne competenze, capacità e interessi in un'ottica propositiva, rafforzando così la fiducia, l'autostima e rendendo le persone maggiormente consapevoli di sé, dei propri bisogni e punti di forza. Tramite il successivo periodo di tirocinio (o percorso individualizzato) sono state effettuate attività di **work-experience in aziende profit e in cooperative sociali del territorio provinciale**, durante le quali i tirocinanti hanno ricevuto un'indennità di frequenza.

1 progetto di inserimento lavorativo rivolto a persone in esecuzione penale.

Il progetto approvato dalla RER e finanziato dal FSE ha previsto **2 tirocini della durata di 2 mesi**. Si tratta di interventi rivolti a persone segnalate dai Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria del Carcere di Forlì in virtù degli obiettivi "trattamentali" individuati dagli operatori dell'*équipe* penitenziaria. L'esperienza è stata realizzata all'interno del **Laboratorio Altremani** e finalizzata a incrementare competenze

professionalizzanti e capacità di socializzazione dei detenuti per un reinserimento nella società più efficace e positivo.

3 progetti di tirocinio rivolti a persone in esecuzione penale a mercato.

I progetti hanno previsto l'organizzazione di **tirocini formativi, della durata di 2 mesi**, realizzati nei Laboratori **Manolibera, Altremani e RAEE**. Il tirocinio è stato disegnato sulla base delle caratteristiche soggettive dei partecipanti e ha mirato a prepararli al mercato del lavoro trasmettendo loro competenze professionali e relazionali. Al termine dei tirocini ai beneficiari è stato consegnato l'Attestato di frequenza con allegato un documento descrittivo delle competenze maturate durante tutto il percorso.

101 certificazioni di tirocinio

Sono state avviate 101 certificazioni delle competenze di tirocinio, di cui 59 completate nel 2015. Ogni certificazione ha previsto: **colloqui con il tirocinante, verifica delle evidenze, sopralluoghi nell'azienda ospitante** (6 ore complessive a tirocinio), durante i quali l'Esperto dei Processi di Valutazione (EPV) ha verificato le competenze acquisite in base alla convenzione. Al termine del tirocinio è stato rilasciato un Certificato di Competenze.

Risultati	2013			2014			2015		
	Tirocini disabili	Tirocini svantagg. o detenuti	Attività non corsuali esec. penale	Tirocini disabili	Tirocini svantagg. o detenuti	Attività non corsuali esec. penale	Tirocini disabili	Tirocini svantagg. o detenuti	Attività non corsuali esec. penale
Iniziative realizzate	11	5	5	12	7	9	11	5	5
Partecipanti	126	34	102	145	44	187	54	6	41
Età media	37	35	37	36	44	39	36	36	38
Sesso F/M	39%-61%	38%-62%	35%-65%	44%-56%	32%-68%	40%-60%	67%-33%	34%-66%	27%-73%
Cittadinanza non italiana	10%	24%	35%	16%	30%	34%	11%	17%	49%
Ore di formazione impartite	863	1.561	0	1.819	1.723	1.377	28	4	228
Ore di tirocinio svolte	12.819	4.047	0	35.596	2.731	0	11.126	14 mesi	0
Partecipanti con il 100% di presenze su allievi approvati	100%*	100%*	n.p.	100%*	100%*	n.p.	95%	99%	109%
Partecipanti che hanno abbandonato prima del termine	1%	20%	n.p.	11%	2%	n.p.	1%	1%	n.p.
Partecipanti che al termine del percorso sono stati assunti	10%	26%	in esecuz. penale	12%	14%	in esecuz. penale	6%	66%	in esecuz. penale

Legenda: n.p. = non pertinente

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati Sistema Qualità.

(*) Tale percentuale viene raggiunta qualora l'ente sostituisca gli allievi rinunciatari con altri utenti, fino a concorrenza del numero di allievi approvati.

area disabilità e svantaggio sociale

azioni di sistema

Attività realizzate

Nel 2015 Techne ha continuato ad investire su Azioni di Sistema volte a consolidare e creare reti nazionali e transnazionali, intervenendo attraverso:

- **il coordinamento di uno staff per la progettazione europea del Consorzio OPEN**, finalizzato allo sviluppo di nuovi partenariati e progetti candidabili sui bandi comunitari 2015;
- **la partecipazione all'Associazione ORIUS**, costituita da consorzi di cooperative sociali ed enti di formazione, per operare sui temi dell'inclusione sociale e della sostenibilità ambientale;
- **la partecipazione agli incontri della Rete IRENE**, rete Antiviolenza su donne e minori promossa dal Centro Donna del Comune di Forlì;
- **la gestione dei 3 Laboratori in carcere** interni ed esterni alla Casa Circondariale di Forlì, **Altremani, Manolibera e RAEE**, comprensivo quest'ultimo del coordinamento interprovinciale "RAEE in Carcere", che si svolge all'interno delle carceri di Bologna e Ferrara e all'esterno del carcere di Forlì;
- **il progetto G.I.A.U.L.**, che ha previsto nella sua fase conclusiva la promozione e lo sviluppo commerciale dei prodotti a marchio Gialul al fine di incrementare le vendite e stimolare sinergie comuni fra i diversi prodotti realizzati dalle cooperative sociali coinvolte. Il progetto, nel 2015, ha permesso di avviare relazioni con la Grande Distribuzione Organizzata, in particolare il Conad Punta di Ferro a Forlì;
- **il progetto INFORMATICA SOLIDALE** realizzato in collaborazione con Hera, finalizzato a favorire l'alfabetizzazione informatica di utenti svantaggiati: richiedenti asilo politico, disabili, detenuti, ecc.

3 laboratori produttivi rivolti a detenuti del Carcere di Forlì. Nel 2015 sono proseguite le attività di supporto ai 3 laboratori per detenuti promossi da Techne e di seguito illustrati.

Il **laboratorio produttivo di metalmeccanica ALTREMANI**, costituito nel febbraio 2006, situato all'interno della Casa Circondariale di Forlì, che opera impiegando la manodopera di persone detenute assunte dalla Cooperativa "Lavoro Con" di Forlì, grazie alle commesse provenienti dalle imprese Mareco Luce Srl (dal 2006) e Vossloh-Schwabe SpA (dal 2008). Dal momento della sua costituzione ad oggi hanno complessivamente operato nel Laboratorio, in forma retribuita, **oltre 55 lavoratori detenuti**. Nel 2015 il laboratorio si è ampliato di un ulteriore spazio esterno presso i locali della cooperativa, in cui lavora un detenuto ammesso al lavoro esterno (art.21).



Il **laboratorio di RAEE IN CARCERE** (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche), esterno alla Casa Circondariale di Forlì, si occupa del trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali non pericolose. La lavorazione del rifiuto consiste nel suo smontaggio, attraverso l'ausilio di attrezzi manuali o pneumatici, nella registrazione dei rifiuti in entrata,



nello stoccaggio, nell'imballaggio e nella separazione dei materiali smontati. È gestito dalla cooperativa sociale "Formula Solidale" (ex-Gulliver) di Forlì che, grazie alle commesse ricevute dal Consorzio RAEE Ecolight, remunera i lavoratori detenuti individuati dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna e dalla Casa Circondariale di Forlì. Avviato nel settembre 2009, il laboratorio ad oggi ha consentito l'assunzione di **18 lavoratori** di cui 10 in esecuzione penale e 8 a conclusione di percorsi di stage/tirocini/lavori pubblica utilità, svolti durante l'esecuzione penale.

Il laboratorio Cartiera “MANOLIBERA” nato nel 2011 da un’idea dell’artista Giuseppe Bertolino, con il coordinamento di Techne e la collaborazione di diversi partner fra cui Hera S.p.A., la Cooperativa CILS di Cesena, il consorzio Comieco di Milano. Dal 2014, la Legatoria Berti di Forlì cura la commercializzazione dei prodotti e manufatti su tutto il territorio nazionale.

Allestito in un ampio locale all’interno della Casa Circondariale di Forlì, **il laboratorio produce carta artigianale a marchio “Manolibera”**, attraverso una tecnica di lavorazione naturale e innovativa, di origine arabo-cinese, che si basa sullo spapolamento e sull’omogeneizzazione della carta di recupero, al fine di ottenere un nuovo materiale rigenerato a base “carta”.



L’originalità dell’iniziativa consiste in un duplice ordine di fattori: l’**ecosostenibilità**, da un lato, che si concretizza nell’utilizzo di materiale esclusivamente riciclato, la **responsabilità sociale**, dall’altro, poiché i lavoratori coinvolti nel progetto sono detenuti del Carcere di Forlì ai quali, attraverso un percorso formativo prima e con l’inserimento lavorativo poi, viene data un’opportunità concreta di recupero e reinserimento sociale.

Dal 2015 Manolibera fa parte della rete FREEDHOME, gruppo di imprese che lavorano all’interno degli istituti di pena realizzando prodotti *food e no food*.





Progetto Freedhome

Nasce FREEDHOME... il marchio dei prodotti realizzati nelle carceri italiane.

Biscotti, taralli, borse, caffè, magliette, vino, formaggio e tanti altri prodotti, food e no food, che si producono con il lavoro dei detenuti.

Dal 2015 anche MANOLIBERA si unisce a FREEDHOME, arricchendo con la carta di riciclo del carcere di Forlì la gamma dei prodotti offerti.

Sono buoni, belli, di qualità, coniugano la detenzione con il lavoro, danno speranza a chi li produce e valore a chi li acquista. Torino e Verbania aprono i primi temporary store e noi siamo andati a trovarli...



Risultati

RAEE in Carcere

- gestione del sito in collaborazione con l'Associazione ORIUS - con il coinvolgimento di un'operatrice ex-detenuta come *webmaster* del sito - e gestione della pagina *Facebook*
- diffuse 2 *newsletter* e pubblicate 32 *news*
- esposizione di opere artistiche al Festival 'Fare i conti con l'ambiente' di Ravenna
- partecipazione alla presentazione del rapporto di sostenibilità 2014 di ECODOM a Roma

Partner trasversali: Regione Emilia-Romagna, Amministrazione Penitenziaria, Hera spa, Consorzi Ecodom ed Ecolight, ERP, Coop Sociali IT2 e Il Germoglio, Cefal Emilia-Romagna

Partner locali: Provincia di Forlì-Cesena, Ausl di Forlì e di Cesena, Consigliera di Parità, Comune di Forlì, Casa Circondariale, Ufficio Esecuzione Penale Esterna, Direzione Territoriale del Lavoro, Ufficio Scolastico Provinciale, Coop Sociale Formula Solidale, CNA, Lega delle Cooperative, Confcooperative

Consorzio OPEN

- partecipazione a incontro del CDA
- partecipazione conferenza finale del progetto Active Inclusion Learning Network a Roma
- 3 incontri e 3 *skype call* di coordinamento del gruppo e del piano di progettazione europea di lungo periodo
- supporto alla progettazione europea sulle *call* EaSI-Progress "For social policy innovations supporting reforms in social services"; Erasmus "OpenGO2015"; *call* programmi Daphne e Criminal Justice
- partecipazione alla rete nazionale Freedom per la commercializzazione di prodotti nati in carcere (Cartiera Manolibera)
- partecipazione al gruppo di lavoro per coordinare la gestione di *store* temporanei

Partner: Scuola Centrale Formazione, Cefal, Fondazione Casa di Carità, Coop A&I, Istituto Don Calabria

Associazione ORIUS

- azioni di disseminazione e trasferimento dei risultati raggiunti dal progetto Leonardo SI.FO.R. "Sistema Formativo al Valore Lavoro del Riuso" a supporto della capofila RER, dopo il termine del progetto, puntando a rinnovare i contenuti delle qualifiche di produzione beni e gestione rifiuti del sistema regionale ER
- 2 incontri di coordinamento e programma nuove progettazioni (Erasmus, Cosme) e confronto *skype* con sportello europeo Unioncamere. Candidatura POR ER FSE di progetto per la qualifica "Tecnico della gestione del punto vendita" orientato alla gestione del riuso/riutilizzo dei beni/rifiuti in collaborazione con Mercatino srl
- incontro Camera di Commercio Mantova • organizzazione *workshop* "Risorsa Rifiuto: dal Riuso al Riutilizzo buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale" a Forlì • organizzazione *workshop* "Ferrara che rigenera" a Ferrara • partecipazione seminario "I rifiuti non esistono" a Forlimpopoli • partecipazione *convention* Mercatino srl a Garda

Partner: CIDES, SIC, Consorzio Impronte Sociali, CEFAL

Rete IRENE

Partecipazione attiva al programma annuale di supervisione della Rete, gestito dall'Associazione "Artemisia" di Firenze, compresa la collaborazione alla pianificazione di nuove progettualità

Partner: Centro Donna Comune di Forlì, soggetti pubblici e privati del territorio comunale partecipanti alla Rete Irene

Progetto GIAUL

Iniziative realizzate 2015

Giaul si compone di 2 operazioni strettamente correlate:

1. presa in carico, accompagnamento e tirocinio formativo
2. supporto e consulenza specialistica rivolta alle Cooperative Sociali per la realizzazione di nuovi rami d'azienda o il potenziamento di laboratori esistenti, il tutto finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro per persone disabili.

A questo fine, nella parte conclusiva del progetto sono state realizzate consulenze mirate a favorire lo sviluppo commerciale dei prodotti a marchio Giaul, con particolare riferimento al posizionamento dei prodotti all'interno della GDO

Risultati

- realizzazione di 140 ore di consulenza trasversale di marketing, disseminazione e comunicazione al fine di potenziare la commercializzazione e l'accesso al mercato dei prodotti/servizi cooperativi
- commercializzazione di alcuni prodotti presso il Conad Punta di Ferro di Forlì con il marchio Giaul
- promozione e comunicazione coordinata marchio Giaul

Partner: enti di formazione rappresentati da Techne e Enaip (in ATI) in partenariato con Irecoop e Cesvip, associazioni di rappresentanza datoriale rappresentate da Legacoop e Confcooperative, Direzione Territoriale del Lavoro di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Forlì-Cesena (con l'intervento diretto della propria Azienda speciale CISE), Enti Locali rappresentati dai Servizi Sociali dei Comuni di Forlì e Cesena e dei loro comprensori, AUSL Forlì e Cesena, ANFFAS ONLUS Forlì e ANFFAS ONLUS Cesena, Assiprov Forlì-Cesena, 15 Cooperative Sociali di Forlì e Cesena, Consorzio di Solidarietà Sociale di Forlì

Informatica Solidale

Reperimento grazie a Hera di 120 PC, di cui 70 da tavolo e 50 portatili, destinati a utenti svantaggiati al fine di favorirne l'alfabetizzazione informatica. Nel 2016 si avvierà la distribuzione dei pc a utenti e strutture che operano con fasce svantaggiate. La selezione degli utenti sarà realizzata congiuntamente fra Techne e Hera

Partner: HERA S.p.A.

23%
della produzione

area benessere e
servizi alla persona

Attività realizzate

3 percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per Operatore alle Cure Estetiche in obbligo d'istruzione e formativo.

I percorsi sono stati rivolti a 4 classi (2 seconde annualità e 2 terze) e uno di essi ha già portato 21 allieve all'acquisizione della **qualifica di "Operatore alle Cure Estetiche"**. Ciascun percorso è stato articolato in 2 cicli della durata di **1.000 ore** e ha previsto lo svolgimento di **2 stage**, per ciascuna annualità. Questi ultimi sono stati organizzati sia in centri estetici sia presso saloni di parrucchiera, allo scopo di consentire alle allieve di testare le proprie inclinazioni e di sperimentare le proprie capacità in più contesti aziendali.

A latere dei corsi di leFP sono stati realizzati **2 percorsi antidisersione** rivolti ad allievi/e del secondo anno. Si tratta, soprattutto, di attività a sostegno delle azioni educative mirate nei confronti di **soggetti considerati "a rischio", al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e il fallimento formativo precoce.**

Attraverso una serie di servizi di supporto e di accompagnamento, nonché attività didattiche e creative, Techne ha inteso favorire la **rimotivazione**

integrazione sistemi scolastici

(sia scolastica che formativa) e il **successo formativo** di ragazzi/e chiamati ad assolvere l'obbligo di istruzione, rendendo possibile l'acquisizione di un titolo di studio o di una qualifica professionale; coinvolgendoli in attività stimolanti, anche dal punto di vista creativo, in questo modo risulta più facile non disperdere e mettere a frutto le loro potenzialità, che altrimenti potrebbero sprecarsi.



Percorsi leFP
Allieve all'opera al Don Baronio



area benessere e servizi alla persona - integrazione sistemi scolastici

Risultati	2013		2014		2015	
	Obbligo formativo	Anti dispersione	Obbligo formativo	Anti dispersione	Obbligo formativo	Anti dispersione
Percorsi realizzati	4	2	4	2	4	2
Allievi iscritti	94	85	94	29	89	17
Età media	17	16	17	16	17	17
Sesso F Sesso M	100% 0%	100% 0%	100% 0%	100% 0%	100% 0%	100% 0%
Cittadinanza non italiana	22%	28%	22%	24%	16%	18%
Ore di formazione	2.160	140	2.020	102	2.005	90
Ore di stage	630	0	620	-	620	-
Allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati*	120%	100%	99%	100%	97%	92%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	3%	4%	6%	100%	9%	17%
Allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso	95%	n.p.	92%	n.p.	83%	n.p.
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	47%	n.p.	61%	n.p.	57%	n.p.
Gradimento del percorso da parte degli allievi	88%	n.p.	89%	n.p.	92%	n.p.

Legenda: n.p. = non pertinente

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accREDITAMENTO.

(*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.

Percorsi leFP: uscita a Casa Serra



area benessere e servizi alla persona

Attività realizzate

1 corso di Qualifica per Estetista.

Il corso, della durata di **900 ore**, di cui 360 ore di stage, è stato rivolto a giovani con obbligo formativo assolto in possesso della Qualifica di Operatore alle Cure Estetiche, autorizzato dalla provincia di Forlì-Cesena e finalizzato a creare una **figura professionale altamente qualificata** che si occupi del benessere e dell'estetica della persona, prestando la propria opera per correggere, prevenire o modificare inestetismi fisici. Il corso, terminato a novembre 2015, ha previsto il rilascio della qualifica di "Estetista" a coloro che hanno superato l'esame finale secondo quanto previsto dal Sistema Regionale di Formalizzazione delle Competenze (SRFC).

1 corso per Operatore alla Poltrona Odontoiatrica.

Il corso, che terminerà nel 2016, della durata di **300 ore**, di cui 90 ore di stage e 60 ore di lezione in situazione presso la **Clinica Odontoiatrica dell'Università DIBINEM di Bologna**, è stato rivolto a giovani/adulti disoccupati in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

L'attività formativa, finanziata dal Fondo Sociale Europeo e finalizzata a formare una figura professionale in grado di assistere l'odontoiatra, nel rispetto dei protocolli ergonomici prestabiliti, nelle prestazioni medico-chirurgiche, nell'organizzazione dello studio e nella gestione del rapporto con il paziente, ha visto la collaborazione anche di diversi studi dentistici e poliambulatori del territorio che hanno permesso la realizzazione di significative visite guidate. Il corso, terminato ad aprile 2016, ha previsto il rilascio della qualifica di "Operatore alla Poltrona Odontoiatrica" a coloro che hanno superato l'esame finale secondo quanto previsto dal Sistema Regionale di Formalizzazione delle Competenze (SRFC).

servizi di formazione



Corso per Estetista



Corso per Operatore alla Poltrona Odontoiatrica



1 corso per vetrinista.

Il corso, della durata complessiva di **400 ore**, di cui **100 di stage**, si è tenuto in collaborazione con CNOSFAP Sardegna presso la sede formativa di Sassari ed era rivolto a 15 allievi disoccupati in possesso del diploma di liceo artistico.

Tra le materie affrontate nell'ambito del percorso, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Autonoma della Sardegna, particolare enfasi è stata dedicata al *visual merchandising* e al *rendering* in

3D con il coinvolgimento di professionisti di comprovata esperienza nel settore.

Lo *stage* è stato effettuato presso punti vendita del territorio (grande distribuzione organizzata, abbigliamento e arredamento).

Al termine del percorso, avvenuto a settembre 2015, i partecipanti hanno ricevuto un attestato di frequenza.

Risultati	2013		2014		2015	
	Corsi a qualifica	Attività autofinanziate	Corsi a qualifica	Attività autofinanziate	Corsi a qualifica	Attività autofinanziate
Percorsi realizzati	3	1	2	2	2	1
Allievi iscritti	49	20	33	31	24	10
Età media	24	28	25	20	33	22
Sesso F Sesso M	94% 6%	100% 0%	91% 9%	97% 3%	92% 8%	100% 0%
Cittadinanza non italiana	8%	0%	3%	19%	0%	0%
Ore di formazione	3.399	989	1.077	900	490	900
Ore di stage	360	720	450	240	100	360
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati*	107%	100%	106%	129%	100%	100%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	8%	9%	0%	3%	0%	0%
Allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso	100%	95%	100%	100%	100%	100%
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	n.p.	68%	n.p.	100%	25%	70%
Gradimento del percorso da parte degli allievi	91%	73%	n.p.	89%	95%	75%

Legenda: n.p. = non pertinente

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accreditamento.

(*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.

Attività realizzate

2 percorsi di qualifica per Operatore Socio-Sanitario a libero mercato (finanziati dagli stessi partecipanti), uno dei quali terminerà nel 2016.

I percorsi sono stati rivolti a persone maggiorenni in possesso di licenza di scuola media inferiore, giovani e adulti disoccupati/inoccupati e lavoratori in mobilità o in cassa integrazione guadagni straordinaria. I percorsi hanno avuto una **durata complessiva di 1.000 ore**, articolate in 550 ore di teoria su tematiche stabilite dal Sistema di Qualifiche Regionali (delibera G.R. del 23.02.2009 n. 191). Gli **stage, di 450 ore**, sono stati organizzati presso centri diurni per disabili, centri diurni integrati per

servizi di formazione

anziani, comunità per pazienti psichiatrici, comunità alloggio per disabili, istituti di riabilitazione, istituti per disabili, residenze sanitarie assistenziali, ospedali o unità operative dei presidi del territorio della Provincia di Forlì-Cesena e hospice per malati terminali. Al termine del percorso, a coloro che hanno frequentato almeno il 90% delle ore e superato l'esame finale, è stato rilasciato l'**attestato di qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS)** ai sensi della L.R. 12/2003 e della delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n°1434/2005.

Risultati	2013		2014		2015	
	Formazione di base e riqualifica	Formazione continua e permanente	Formazione di base e riqualifica	Formazione continua e permanente	Formazione di base e riqualifica	Formazione continua e permanente
Percorsi realizzati	1	2	2	1	2	0
Allievi iscritti	22	45	43	18	44	-
Età media	36	39	34	38	34	-
Sesso F	77%	82%	70%	78%	75%	-
Sesso M	23%	18%	30%	22%	25%	-
Cittadinanza non italiana	27%	0	21%	6%	18%	-
Ore di formazione impartite	408	62	1.720	33	1.215	-
Ore di stage svolte	320	0	765	non previsto	585	-
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati da progetto	88%	90%	86%	72%	98%	-
Percentuale di allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	0%	8%	8%	18%	2%	-
Percentuale di allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso formativo	100%	non prevista	100%	non prevista	100%	-
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	82%	n.p.	67%	n.p.	82%	-
Tasso di gradimento del percorso da parte degli allievi	91%	83%	94%	81%	94%	-

Legenda: n.p. = non pertinente

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accreditamento.

integrazione sistemi scolastici

Attività realizzate

4 progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e 5 attività di progettazione.

Nel contesto attuale, segnato da un tasso di disoccupazione giovanile senza precedenti, le Istituzioni scolastiche attribuiscono un ruolo sempre più rilevante agli effetti positivi connessi alla **metodologia dell'alternanza Scuola-Lavoro**, che permette sia di assicurare una permanente coerenza tra i processi formativi e i processi produttivi, sia di espletare la funzione orientativa a favore degli allievi diffondendo, tra l'altro, la cultura dell'imprenditorialità. Al termine del percorso gli allievi partecipanti beneficiano del **riconoscimento di crediti finalizzati** a consentire loro i passaggi tra i diversi sistemi formativi.

Nel corso del 2015, Techne ha organizzato **84 percorsi individualizzati di Alternanza Scuola-Lavoro**, rivolti a studenti iscritti all'ISIS "M. Curie" di Savignano sul Rubicone indirizzo Tecnico Tecnologico e Professionale Calzaturiero. I percorsi, rivolti ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, sono stati effettuati sulla base di

convenzioni con imprese del territorio operanti nei settori dell'Information Technology (ITC), delle energie alternative, dello sviluppo sostenibile, o con una forte propensione allo sviluppo tecnologico.

I progetti hanno consentito ai partecipanti di operare in un'organizzazione con le funzioni/attività e le procedure tipiche di un'impresa, rendendo in questo modo gli studenti autori e protagonisti del loro stesso processo di apprendimento.

Sono state svolte inoltre **5 attività di progettazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro** a favore degli istituti superiori ITIS "Pascal" di Cesena, ISIS "M. Curie" di Savignano e Liceo Scientifico "A. Righi" di Cesena.

Percorsi IFTS



	2013	2014	2015
Risultati	Alternanza scuola-lavoro	Alternanza scuola-lavoro	Alternanza scuola-lavoro
Percorsi realizzati	3	7	4
Allievi iscritti	35	131	84
Età Media	17	16	17
Sesso F - M	50% - 50%*	29% - 71%*	51% - 49%*
Cittadinanza non italiana	0%	0%	0%
Allievi in situazioni di disagio segnalate dai servizi sociali o con disabilità certificata	0%	0%	0%
Ore di stage svolte	460	760	180
Allievi con almeno 70% di presenze su allievi approvati da progetto	100%	96%	92%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	0%	5%	9%

(*) Dati calcolati su un solo corso.

area ICT e innovazione organizzativa

Attività realizzate

2 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), uno per “Tecnico Superiore in sistemi integrati per le Telecomunicazioni” e uno per “Tecnico Superiore di reti e servizi per le Telecomunicazioni”.

I percorsi IFTS sono canali formativi che **integrano le risorse di scuola, formazione professionale, università e mondo del lavoro**, allo scopo di formare operatori tecnici specializzati. Tali percorsi si rivolgono ad un'ampia utenza: giovani e adulti diplomati/laureati occupati o in cerca di occupazione con l'obiettivo di accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro grazie all'acquisizione di competenze specifiche e di riqualificare quelle già possedute e consolidate in settori professionali affini.

Nel 2015 Techne ha organizzato **2 corsi** (di cui uno si concluderà nel 2016) finalizzati alla formazione del profilo di **“Tecnico Superiore per le Telecomunicazioni”**, entrambi focalizzati sui dispositivi mobili (es. smartphone, tablet, laptop, ecc.). Ciascun corso, della durata di **1.000 ore**, è stato realizzato in collaborazione con l'ITIS “Pascal” di Cesena, la II[^] Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna e alcune imprese del territorio: tutti i soggetti coinvolti hanno collaborato fattivamente alla realizzazione delle attività, a partire dalla docenza, dalla programmazione delle visite guidate sino all'accoglienza in stage.

Nello svolgimento del percorso è stato dedicato ampio spazio al conseguimento di abilità professionali soprattutto grazie alla realizzazione di esperienze pratiche, tra cui quelle svolte nel **laboratorio di sistemi e apparati Telecomunicazioni (TLC)** messo a disposizione dall'ITIS Pascal e nel laboratorio potenziato presso la sede Techne di Cesena, che hanno portato gli allievi a vivere un'effettiva “esperienza virtuale” attraverso la simulazione dei vari processi e delle funzioni proprie di una impresa.

servizi di formazione

A completamento della fase teorica, particolare importanza hanno rivestito gli *stage* (ben 320 ore), che si sono realizzati in aziende di filiera anche oltre regione. Sono stati inoltre organizzati *workshop* con CesenaLAB, durante i quali i partecipanti hanno potuto **incontrare il mondo imprenditoriale, con particolare riferimento alle start up di nicchia, e avere un confronto diretto con le nuove tendenze e le esigenze del mercato del lavoro**. Al termine del percorso formativo, a coloro che hanno superato la prova d'esame finale è stato rilasciato il **Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore** a valenza nazionale secondo il modello approvato dalla Conferenza Unificata il 1/8/2002 relativo ai percorsi IFTS.



IFTS: workshop presso CesenaLAB

1 percorso di formazione permanente rivolto a dipendenti pubblici sull'Anticorruzione.

Il percorso sul tema dell'**Anticorruzione** è stato commissionato a Techne dall'Unione Rubicone e Mare. Il corso ha inteso **fornire ai dipendenti pubblici nozioni e approfondimenti mirati sul tema dell'Anticorruzione e della relativa normativa**, così come analizzare il Piano Anticorruzione e tutte le attività propedeutiche alla sua redazione e implementazione.

Le lezioni, cui hanno partecipato complessivamente 62 dipendenti pubblici, sono state tenute da un Magistrato della Corte dei Conti, aspetto che ha contribuito a elevare il valore dell'iniziativa, così come

ad assicurare la buona riuscita della stessa nonché un alto tasso di gradimento.

4 percorsi di informatica, della durata di 20 ore ciascuno, rivolti a volontari che operano sul territorio di Forlì-Cesena.

Organizzato per volontà e in collaborazione con Assipro, 2 corsi sono stati finalizzati ad **alfabetizzare le persone che si avvicinavano per la prima volta all'informatica** e 2 corsi a sviluppare le competenze di base con elementi avanzati di *word, excel e internet*.

Al termine del percorso è stato rilasciato l'Attestato di Frequenza.

Risultati	2013		2014		2015	
	Formazione permanente	IFTS	Formazione permanente	IFTS	Formazione permanente	IFTS
Percorsi realizzati	4	2	5	2	5	2
Allievi iscritti	120	41	226	41	115	43
Età Media	43	26	43	26	53	27
Sesso F	45%	10%	53%	10%	58%	7%
Sesso M	55%	90%	47%	90%	62%	93%
Cittadinanza non italiana	0	0	1%	2%	4%	9%
Allievi in situazioni di disagio segnalate dai servizi sociali o con disabilità certificata	0	0	0	0	0	0
Ore di formazione impartite	147	811	38	728	62	917
Ore di stage svolte	-	320	-	320	-	320
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati da progetto*	100%	75%	100%	80%	91%	108%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	0	25%	0	33%	7%	10%
Percentuale di allievi che hanno ottenuto qualifica/attestato a fine percorso	n.p.	93%	n.p.	75%	n.p.	92%
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	n.p.	87%	n.p.	56%	n.p.	79%
Tasso di gradimento del percorso	83%	77%	85%	78%	80%	83%

Legenda: n.p. = non pertinente

Fonte: Rapporti interni alla Società e Sistema Qualità.

(*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.

Attività realizzate

1 corso per Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione delle materie prime e realizzazione di preparazioni di base finanziato dal FSE e dalla Provincia Nuoro.

Si tratta di un percorso gestito in collaborazione con l'agenzia formativa R&M Servizi di Tortoli (NU) destinato a 14 allievi (12 effettivi e 2 uditori), finalizzato al conseguimento dell'attestato di qualifica e a un rapido inserimento nel mercato del lavoro dell'area ristorazione, uno dei più floridi nel territorio di riferimento dell'operazione. Il corso, della durata complessiva di 600 ore, di cui 200 di stage presso operatori di filiera, si è tenuto presso la sede di Siniscola (NU) ed ha compreso una visita guidata di 20 ore nella Provincia di Forlì Cesena. In particolare, i partecipanti sono stati accompagnati presso gli stabilimenti di Orogel a Cesena, leader nazionale

2015

Risultati

Formazione a qualifica

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	14
Età media	36
Sesso F	40%
Sesso M	60%
Cittadinanza non italiana	0
Ore di formazione impartite	600
Ore di stage svolte	200
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati da progetto	117%*
Percentuale di allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	0
Percentuale di allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso formativo	14%
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	6%
Tasso di gradimento del percorso da parte degli allievi	95%

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accreditamento.

servizi di formazione

nella produzione di alimenti e verdure surgelate, e a Eataly Forlì, centro di eccellenza per la distribuzione di prodotti freschi di qualità. Tutti i partecipanti hanno infine seguito 2 momenti formativi nell'aula attrezzata di Casa Artusi a Forlimpopoli: preparazione di pasta fresca tradizionale romagnola (pasta sfoglia) e, considerata la grande tradizione ortofrutticola del territorio, lavorazione e preparazione di verdure.

Allievo qualificato



(*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.

inserimento lavorativo

Attività realizzate

Consolidamento e sviluppo delle attività dell'Informagiovani del Comune di Cesena.

Techne dal 2012 ha in gestione il Servizio Informagiovani del Comune di Cesena, in seguito ad aggiudicazione della relativa gara d'appalto. L'anno 2015 ha visto il rinnovo dell'incarico (Det. n. 390/2015) con un consolidamento delle attività avviate negli anni precedenti e l'introduzione di elementi innovativi volti al potenziamento di interventi proattivi, di accompagnamento, affiancamento, *empowerment* delle potenzialità/abilità/aspirazioni professionali e lavorative dei giovani.

Il Servizio Informagiovani, nel 2015, ha proseguito nella promozione di collaborazioni con le altre realtà del territorio (Associazioni, Scuola, Università, Enti, ecc...) al fine di potenziare una rete di opportunità, percorsi e proposte condivise sulla base delle esigenze del mondo giovanile. In questo quadro generale, è stata rivolta particolare attenzione **all'occupabilità e all'autoimprenditorialità dei giovani**, cercando di rappresentare per questi ultimi un vero e proprio punto di riferimento, nonché uno strumento efficace nella ricerca attiva del lavoro e/o nella pianificazione di nuove attività da intraprendere. Sono state organizzate diverse iniziative: sia Giornate Outdoor che eventi interni, spesso anche fuori dalle ordinarie attività di sportello. L'Informagiovani ha poi promosso l'edizione 2015 del progetto Estate Attivi, rivolto a ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni che, nel periodo estivo, supportano le associazioni di volontariato nelle loro attività. Ancora, sono stati organizzati appuntamenti con consulenti e professionisti, per favorire l'incontro tra i giovani e le realtà di successo esistenti sul territorio, in un'ottica di scambio di informazioni specifiche e qualificate e di diffusione di buone prassi. A tal fine, si precisa,

che Techne, nel pieno rispetto del nuovo Bando e del Capitolato Speciale di Appalto e previa autorizzazione del Comune di Cesena in veste di Committente, ha affidato a Libra Società Cooperativa Onlus una parte delle attività indicate nel Capitolato Speciale di Appalto come per esempio: colloqui specialistici, bilancio di competenze, individuazione di interventi personalizzati, *tutoring* e *counselling* orientativo, azioni di formazione e di orientamento. Al Servizio Informagiovani è continuata la consulenza nell'ambito dello Sportello Neoimprenditoria e Punto Europa.

Nell'ambito della consulenza in materia di assistenza allo *start up* di impresa sono stati messi a disposizione ulteriori consulenti, fiscalisti e commercialisti, per colloqui specifici in materia di avvio di impresa. In particolare in merito a bandi per contributi e/o agevolazioni specifiche e tecniche di predisposizione e compilazione di un *Business Plan*.

Si vuole sottolineare inoltre che il Comune di Cesena ha aderito al progetto **“MICRO- WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione”** promosso dall'Ente Nazionale del Microcredito (ENM) con la finalità di contribuire al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro, attraverso l'ampliamento della rete degli sportelli informativi territoriali, individuando nel Servizio Informagiovani la struttura operativa preposta ad assicurare la sostenibilità del progetto.

Univercity Bologna: giornate di orientamento



Risultati	2013	2014	2015
Presenze complessive all'ufficio Informagiovani	14.185	9.062	5.323
Beneficiari servizio "Consulenza del lavoro"	39	18	n.p.
Ragazzi avviati progetto 'Estate Attivi'	274	384	427
Incontri, seminari organizzati / n° partecipanti	12 / 155	20 / 224	5 / 59
Redazione e invio newsletter varie tipologie (2500 contatti)	59	78	94
Corsi di formazione organizzati:			
• Lingua Inglese / n° partecipanti	3 / 53	1 / 8	-
• Tecniche crescita personale e professionale / n° part.	1 / 28	-	-
• Sicurezza sul lavoro / n° partecipanti	-	2 / 19	1 / 38
• Creare e gestire eventi sui Social / n° partecipanti	-	-	1 / 5
• Definire e realizzare obiettivi professionali / n° part.	-	-	1 / 6
% gradimento Servizio Informagiovani	86%	86%	86%

25 percorsi di inserimento lavorativo attraverso lo strumento del tirocinio.

I percorsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso Garanzia Giovani, dal Comune di Cesena e da imprese del territorio si rivolgono ai giovani disoccupati in cerca di lavoro. **Si tratta di percorsi fortemente individualizzati e personalizzati che**

mirano ad offrire opportunità di inserimento lavorativo.

I tirocini hanno mirato a far acquisire competenze in diversi ambiti: grafica e attività di ufficio, segretariato, pulizia e cura degli ambienti, pulizia e manutenzione del verde. I tirocini sono stati realizzati nel rispetto della normativa regionale, riconoscendo agli allievi 450€/mensili di indennità.

Risultati

	2014	2015
	Tirocini	Tirocini
Percorsi realizzati	12	25
Allievi iscritti	12	25
Età Media	31	28
Sesso F - M	0% - 100%	36% -64%
Cittadinanza non italiana	100%	16%
Allievi in situazioni di disagio segnalate dai servizi sociale e con disabilità certificata	3	0
Ore di formazione	13,5	124,50
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	0%	4%

Fonte: Rapporti interni alla Società e Sistema qualità.

32 certificazioni di tirocinio

Sono state avviate 32 certificazioni delle competenze di tirocinio, di cui **31 completate nell'anno 2015**. Ogni certificazione prevede colloqui con il tirocinante, verifica delle evidenze, sopralluoghi nell'azienda ospitante (per 6 ore complessive a tirocinio), durante i quali l'Esperto dei Processi di Valutazione (EPV) verifica che l'allievo acquisisca le competenze connesse all'Unità di Competenza indicata nella convenzione di tirocinio.

Al termine del tirocinio all'allievo viene rilasciato un Certificato di Competenze.

area giovani e fare impresa

azioni di sistema

Attività realizzate

1 progetto JOBTOWN

Techne, su incarico del Comune di Cesena, ha proseguito nel ruolo di Coordinatore del Gruppo di Supporto Locale di Jobtown, un ruolo chiave e di responsabilità nella gestione, di tutte le attività del progetto legate allo sviluppo del territorio e al coinvolgimento degli Stakeholder locali. In un contesto segnato dal problema strutturale della disoccupazione giovanile che investe tutta l'Europa, il progetto JOBTOWN - costruito sul programma europeo URBACT II sulla cooperazione interregionale finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - si è proposto di **agevolare e supportare i giovani come membri effettivi e di successo del**

mercato del lavoro locale, anche prendendo spunto da esperienze condotte negli altri Paesi partner. Nel 2015 lo sforzo si è fondamentalmente concentrato nella produzione del **Piano di Azione Locale (PAL)** a cura del gruppo di lavoro ristretto formato da Regione Emilia-Romagna (*Managing Authority*), Provincia di Forlì-Cesena, Camera di Commercio, CNA, Comune di Cesena e Techne e nell'organizzazione dell'evento finale che si è tenuto il 24 marzo 2015 a Bruxelles, che ha visto la presentazione di tutti i PAL del partenariato ai referenti della Commissione Europea.



Meeting internazionale a Kaiserslautern in Germania

Attività realizzate

1 Progetto per Esperto in tecniche di organizzazione e gestione della raccolta differenziata finanziato dalla Provincia di Forlì-Cesena.

Il percorso, della durata complessiva di **88 ore e rivolto a 12 partecipanti adulti disoccupati**, ha previsto sia formazione in aula sia esperienze di visite guidate e lezioni presso realtà significative operanti nel settore della raccolta differenziata. I docenti e i *testimonial* coinvolti sono stati esperti e professionisti provenienti dall'area professionale considerata, che a vario titolo collaborano o hanno già collaborato ai progetti di formazione professionale promossi in ambito ambientale.

Tra le materie affrontate si citano le **tecniche di gestione della filiera della raccolta differenziata** nonché l'approfondimento sui processi di raccolta e separazione.

Al termine del percorso i partecipanti hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

1 Progetto per Esperto in analisi e sistemi di gestione del bio-rifiuto da raccolta differenziata finanziato dalla Provincia di Forlì-Cesena.

Il percorso, della durata complessiva di **72 ore e rivolto a 12 partecipanti adulti disoccupati**, ha previsto sia formazione in aula sia esperienze di visite guidate e lezioni presso impianti di compostaggio del territorio, grazie anche alla consolidata collaborazione operativa con il CIC-Consortio Italiano Compostatori e Novamont Spa. Lo sforzo formativo si è concentrato prevalentemente sulle tematiche inerenti l'**analisi e il trattamento del RUB** con le più recenti tecniche di campionamento e di trasformazione per l'ottenimento di un *compost* di qualità. Al termine del percorso i partecipanti hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

servizi di formazione

1 Progetto per Tecnico Esperto nella Pianificazione del Ciclo Integrato dei Rifiuti finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Il percorso formativo, della durata complessiva di **300 ore, di cui 120 di stage è stato rivolto a 12 disoccupati** in possesso di conoscenze relative all'area professionale di riferimento, è stato gestito in collaborazione con il CIC, Assobioplastiche, Formula Solidale, For.B e Novamont Spa.

Avviato a novembre 2015 e concluso ad aprile 2016 con la qualificazione dei partecipanti (di cui 3 stabilizzati lavorativamente nelle aziende ospitanti lo stage), il corso ha affrontato le **tematiche della gestione** avvalendosi di consulenti altamente qualificati, alternando esperienze in contesti aziendali e visite guidate ai centri di raccolta locali in capo ad Herambiente, nonché a piattaforme ecologiche di trattamento quali Sogliano Ambiente.

Ha aderito al partenariato anche Generazione Vincente Spa, agenzia di somministrazione lavoro che opererà a favore dell'inserimento professionale dei qualificati sino al 31/12/2016.

Visita all'impianto di Sogliano



Risultati	2015 Formazione di base e qualifica
Percorsi realizzati	3
Allievi iscritti	36
Età media	42
Sesso F	17%
Sesso M	83%
Cittadinanza non italiana	6%
Ore di formazione impartite	259
Ore di stage svolte	0*
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati da progetto	94%
Percentuale di allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	10%
Percentuale di allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso formativo	94%
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	25%
Tasso di gradimento del percorso da parte degli allievi	90%

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accreditamento.

(*) I corsi hanno previsto visite guidate e lezioni in contesti aziendali, non attività di stage.

Visita al centro raccolta di Forlì



azioni di sistema

1 progetto europeo LIFE+ intitolato "IDENTIS WEEE" Identification DEtermination Traceability Integrated System for WEEE progettato per conto di Hera Spa e finalizzato a sviluppare un **sistema di gestione integrata innovativo per la raccolta, tracciabilità, identificazione, determinazione quantitativa e monitoraggio del flusso di RAEE**. Il progetto, che si è sviluppato dal 2011 al 2015 sul territorio regionale servito da Hera Spa, è stato testato anche in Spagna e in Romania. Techne ha fornito nel 2015 l'assistenza tecnica esterna sulla gestione amministrativa e cura della reportistica ufficiale del progetto e sulla gestione della campagna di comunicazione nelle fasi di sperimentazione dei prototipi, nonché tutto il supporto necessario alla rendicontazione dell'attività.

Partner: Hera S.p.A., Consorzio Ecolight-Italia, Consorzio Ecolum-Spagna



Raccolta RAEE: cassonetto intelligente

Bilancio Sociale 2015

Interviste e obiettivi di miglioramento

Capitolo QUATTRO



techn
TECHNOLOGICAL NETWORK

Come ci considerano i nostri Stakeholder

Palma Mercurio

Direttrice

Casa Circondariale di Forlì



1. Come giudica i laboratori interni al Carcere di Forlì organizzati da Techne? Quale peso ritiene che abbiano nell'attività di recupero dei detenuti?

Attualmente Techne organizza due laboratori all'interno del Carcere di Forlì: si tratta del **Laboratorio Altremani**, costituito 10 anni fa, in cui i detenuti si occupano dell'assemblaggio di materiale elettrico, grazie alle commesse provenienti da imprese esterne, e il **Laboratorio Manolibera**, che è operativo da 5 anni, in cui si produce carta in modo artigianale e secondo un metodo naturale.

Il percorso lavorativo svolto dai detenuti nell'ambito di questi due laboratori è un segmento del percorso di trattamento complessivo dell'Amministrazione Penitenziaria, finalizzato a far sì che quando finisce la pena il detenuto possa trovare al di fuori del Carcere un'opportunità lavorativa. In questo versante, Techne offre formazione che viene svolta all'interno del Carcere, finanziandola attraverso la valorizzazione degli strumenti finanziari a disposizione (vincendo finanziamenti europei, partecipando ad altri bandi pubblici, ecc.), senza gravare quindi sull'Amministrazione Penitenziaria, che si trova in un momento di forte ristrettezza finanziaria.

I due laboratori rivestono un ruolo fondamentale per il Carcere di Forlì e ne rappresentano un valore aggiunto. La Casa Circondariale di Forlì ospita detenuti appartenenti al circuito così detto di "media sicurezza", vale a dire persone che hanno commesso reati comuni

e quindi permangono per periodi normalmente non superiori a 5 anni nella struttura. Ne consegue, che il *turn over* di soggetti in detenzione nel Carcere è molto elevato e i detenuti presentano un periodo di fine pena non certo (poiché abbreviabile attraverso misure alternative previste dalla legislazione italiana), pertanto i datori di lavoro che assumono i detenuti nell'ambito dei laboratori del nostro Carcere hanno una base lavorativa molto fluttuante. In questo contesto, il contributo fornito da Techne risulta particolarmente rilevante, perché aiuta a "calibrare", ovvero a far formulare **forme contrattuali flessibili** che sposano i presupposti giuridici che presenta ciascun detenuto, consentendo così anche a detenuti che permangono per periodi non lunghi di svolgere un percorso lavorativo di graduale reinserimento. In particolare, il ruolo di Techne è quello dell'ente di formazione che cura la regia di questi laboratori, poi sono le Cooperative "Lavoro Con" per il Laboratorio Altremani e "Cils" per il Laboratorio Manolibera che assumono i detenuti grazie a modalità contrattualistiche che gli consentono una progressiva inclusione sociale.

Questo percorso aiuta all'**inserimento lavorativo progressivo dei detenuti**; quindi Techne per i nostri detenuti rappresenta una speranza... di reinserimento positivo nella società, non solo perché fornisce una prospettiva lavorativa a termine pena (e quindi un modo per creare delle entrate a favore della famiglia), ma perché il lavoro rappresenta per loro il "collante" principale che serve per costruire al termine della pena una identità personale diversa da quella del detenuto, **una identità di lavoratore**.

Grazie a questi laboratori, fino ad oggi una quota consistente di detenuti (55 solo per il laboratorio Altremani) ha avuto l'opportunità di trascorrere una parte della pena in modo attivo/positivo, lavorando, e, soprattutto, ha trovato lavoro fuori, una volta che è giunto al termine della pena. I laboratori creano infatti un "circolo virtuoso" in cui i detenuti frequentano un corso di formazione organizzato da Techne e poi svolgono un tirocinio nella Cooperativa che li assume temporaneamente per lavorare all'interno del laboratorio e, se si vede che il detenuto è affidabile, viene assunto dalla Cooperativa fino al termine della pena, senza soluzione di continuità, anche una volta uscito dal

Carcere (o prima, nel caso di ottenimento di misure alternative). Techne rappresenta quindi la Società che “prende per mano” una persona che sta scontando una pena e cerca di accompagnarla nel reinserimento sociale quando ha terminato il suo periodo di sconto della pena.

2. Come giudica i formatori di Techne, la sua capacità organizzativa e la cortesia dei suoi operatori? Esistono aspetti su cui pensa che la Società dovrebbe migliorare in futuro?

Giudico molto positivamente i formatori, gli psicologi e tutti gli operatori della Società, che in questi anni sono riusciti a diventare “parte integrante” del gruppo di osservazione e trattamento attivato per ciascun detenuto e che ha il compito di fornire dati di osservazione importantissimi all'*equipe* penitenziaria. L'*equipe* penitenziaria, composta dall'educatore di riferimento del detenuto che la coordina, dallo psicologo/criminologo convenzionato, da referenti della Polizia Penitenziaria e presieduta dal Direttore del Carcere, opera con il detenuto per innescare una riflessione critica sul reato commesso, al fine di evitare la recidiva. A seguito dei colloqui tenuti con il detenuto l'*equipe* seleziona quei detenuti per cui è possibile un avviamento al lavoro tramite i laboratori di Techne. Quest'ultima, invece, tramite colloqui conoscitivi con i detenuti vaglia le loro competenze per indirizzarli nel laboratorio più adatto e successivamente, una volta che sono entrati, **svolge un attento e costante ruolo di tutoraggio nei loro confronti**, per far sì che all'interno del laboratorio non si sentano “abbandonati a sé stessi”. Consideriamo, infatti, che si tratta di persone con un universo dentro di sofferenze, ansia e voglia di riscatto, pertanto è importante che vengano accompagnati dai nostri operatori, ma anche dagli psicologi di Techne nel corso del loro cammino di trattamento.

Come ho già detto, nel tempo, si è instaurato un **rapporto di forte scambio tra detenuti, psicologi di Techne e Carcere**, che si sostanzia in un sistema di “vasi comunicanti” che servono per il sostegno e per la responsabilizzazione di queste persone, che spesso provengono da storie di disagio e di marginalità molto forti, che sono sempre state abituate a ripiegare su sé stesse e invece vanno responsabilizzati.

Tramite la collaborazione tra le Cooperative, l'Amministrazione Penitenziaria e Techne si crea l'accompagnamento di queste persone per far sì che acquisiscano senso di responsabilità.

3. Quale evoluzione futura prevede nel rapporto tra Techne e il Carcere? Ritiene possibili ulteriori forme di collaborazione?

L'unico aspetto che mi viene in mente di suggerire è di provare a realizzare una **formazione integrata rivolta agli operatori dell'Amministrazione Penitenziaria**, per far sentire anche loro partecipi del processo di reinserimento del detenuto. Inoltre, ancora più flessibilità nel comprendere e cercare di superare i disagi che l'Amministrazione Penitenziaria sta vivendo in questi anni, per una forte carenza di formatori e di risorse finanziarie.



Samuele Gregori

Partecipante al progetto Estate Attivi



1. Come è venuto a conoscenza del progetto Estate Attivi?

Sono venuto a conoscenza del progetto qualche anno fa, leggendo un volantino che mi era stato dato da un'amica che aveva partecipato ad una edizione precedente di questa iniziativa. Da quel momento mi sono interessato e ho reperito ulteriori informazioni sul progetto, visitando il sito web dell'Informagiovani di Cesena e presentandomi direttamente all'ufficio.

2. In passato aveva già partecipato ad altri progetti di volontariato o si trattava della sua prima esperienza? In tal caso, qual'è stata la motivazione che l'ha spinto ad assumere questa decisione?

Questa è stata la prima iniziativa di volontariato a cui ho partecipato e ho deciso di replicarla per tre anni consecutivi (finché l'età anagrafica mi ha consentito di prendere parte al progetto).

Durante il primo anno mi sono recato presso la scuola media dell'Ippodromo di Cesena, per svolgere un'attività di aiuto ai ragazzi per lo svolgimento dei compiti. Nel secondo anno mi sono recato presso la Guardia Costiera di Cesenatico, dove ho aiutato nell'attività di monitoraggio della costa, verificando se le imbarcazioni mantenevano le distanze regolari, e nel monitoraggio e la pulizia delle spiagge. Lo scorso anno, infine, sono andato presso la Rocca Malatestiana di Cesena, dove ho svolto un'attività di guida rivolta ai visitatori e ho aiutato, durante le serate, nell'attività del bar e nella preparazione dei *cocktail*.

Nel decidere di aderire all'iniziativa Estate Attivi, mi hanno motivato sia il desiderio, da ragazzo, di provare per la prima volta a svolgere un'attività lavorativa, sia la voglia di trascorrere un'estate "diversa dal solito",

svolgendo un'attività che si rivelasse anche di aiuto alle persone che vivono nella mia città.

3. Come giudica l'esperienza vissuta? La consiglierebbe ad altri suoi coetanei e perché?

Giudico questa esperienza positiva e utile dal punto di vista della mia formazione personale, tant'è che l'ho replicata per tre anni. Le aziende che mi hanno ospitato durante le tre edizioni si sono dimostrate tutte molto disponibili con noi ragazzi; il loro personale ci ha seguito attentamente, indicandoci sia le attività da svolgere sia le modalità con cui effettuarle. Durante questi tre anni ho già avuto modo di consigliare questa iniziativa a dei miei amici i quali vi hanno a loro volta preso parte e, sicuramente, la consiglierei anche ad altri miei coetanei, come **modalità per trascorrere un'estate in modo diverso dal solito, contribuendo anche al sociale in particolare rendendosi utili alla propria città**. Inoltre, Estate Attivi dà la possibilità a noi ragazzi di entrare in contatto con delle attività lavorative e quindi renderci conto se esse possono interessarci come possibilità lavorativa futura. Infine, al termine dell'iniziativa viene fornito a tutti i ragazzi partecipanti un "buono libro" che può essere utilizzato per acquistare materiale scolastico, contribuendo in questo modo a sviluppare anche il nostro investimento in cultura!

4. Come valuta le capacità di Techne nell'organizzare e proporre questo progetto? Esistono aspetti su cui pensa che la Società dovrebbe migliorare in futuro?

Credo che la Società abbia dimostrato buone capacità nell'organizzare questo progetto. Noi ragazzi partecipanti siamo stati bene informati e orientati sull'iniziativa, e le aziende che ci hanno ospitato si sono dimostrate sempre molto disponibili nei nostri confronti, pertanto a monte credo che Techne abbia tenuto bene i contatti con le società che ci hanno ospitato. Non vi sono aspetti particolari su cui credo che Techne dovrebbe migliorare. L'unico suggerimento è quello di identificare un numero sempre maggiore di aziende disponibili, così che i ragazzi possano avere a disposizione una maggiore possibilità di scelta e anche l'opportunità di alternare diverse aziende, nel caso in cui partecipino a più edizioni del progetto come ho fatto io.

Patrizia Adamo

Docente

Scuola Secondaria 1° grado "Ribolle"



1. Quali sono le forme di collaborazione esistenti tra il suo Istituto e Techne?

Durante il periodo marzo/giugno 2015, un'alunna della classe di cui ero coordinatrice ha frequentato il percorso sperimentale del progetto **"PRATICA-MENTE al femminile"** organizzato dall'Ente di Formazione Professionale Techne: un percorso di integrazione rivolto a ragazze che presentano problemi scolastici di varia natura.

Il nostro Istituto aveva già una convenzione con il Centro di Formazione Professionale "CNOS", presso cui aveva indirizzato alunni maschi con problemi simili, ma questa volta si trattava di una femmina e pertanto era necessario trovare una struttura che organizzasse percorsi rivolti al femminile.

Siamo entrati in contatto con Techne grazie alla ex Dirigente del nostro Istituto, la prof.ssa Paola Pezzi, che conosceva i servizi offerti dalla Società. Dopo aver attentamente esaminato la documentazione inviata dalla Direttrice Generale di Techne Lia Benvenuti, il Consiglio di Classe ha ritenuto il percorso formativo **idoneo a valorizzare le potenzialità della nostra alunna**. La ragazza quindi è stata iscritta al corso che ha frequentato dal lunedì al venerdì, al posto di recarsi presso la scuola, mentre di sabato continuava regolarmente ad essere presente nel nostro Istituto.

2. Può descrivere quali erano le principali difficoltà incontrate dalla studentessa all'interno del suo Istituto e come è nata la scelta di rivolgersi a Techne?

Di nazionalità del Burkina Faso, la ragazza, che aveva già frequentato tre anni presso il nostro Istituto (ripetendo il secondo) ed era iscritta al terzo anno, continuava a

presentare problemi di comportamento e non riusciva a rispettare le normali norme di convivenza civile. L'alunna, che (quando voleva) non aveva problemi a relazionarsi con i docenti e gli altri alunni e che mostrava di possedere sia normali capacità di comprensione e logiche sia buone capacità nel disegno artistico, evidenziava mancanza totale di impegno e di volontà nello studio sia a casa sia in classe, probabilmente dovuto, secondo il Consiglio di Classe, a problemi di natura familiare.

Per questo motivo, il Consiglio di Classe ha cercato un percorso formativo alternativo, che fosse in grado di offrire **attività idonee a valorizzare le potenzialità della ragazza**, specialmente dal punto di vista artistico e manuale.

3. Come giudica la competenza e la disponibilità dimostrata dai tutor e dai formatori di Techne nel seguire la ragazza? Che riscontri ha avuto al riguardo? E come valuta la disponibilità degli operatori della Società?

In qualità di coordinatrice di classe, al momento dell'iscrizione dell'alunna presso Techne, ho avuto un ampio scambio di opinioni e di idee con la coordinatrice del corso, dott.ssa Manuela Pieri, al fine di identificare le soluzioni formative che potessero meglio valorizzare le attitudini della ragazza, cercando di ottenere il meglio dal suo comportamento, aspetto che appunto non era facile.

In seguito, durante i tre mesi in cui la nostra alunna ha frequentato il corso di formazione presso Techne, ho mantenuto contatti settimanali con la dott.ssa Manuela Pieri, durante i quali sono stata tenuta al corrente sul comportamento della ragazza e sulle attività svolte. In tutte queste occasioni ho potuto notare una grandissima disponibilità da parte della coordinatrice del corso nel fornire informazioni e nel tenermi costantemente aggiornata.

Inoltre, la ragazza, quando il sabato frequentava il nostro Istituto, di sua volontà mi raccontava quello che faceva presso Techne, dimostrando entusiasmo per le attività svolte, specialmente nei laboratori. Tramite questi e la formazione di cultura generale, **l'alunna è riuscita a raggiungere competenze teoriche e pratiche di cucina, cucito e informatica**. Inoltre come

Consiglio di Classe ci interessava che la ragazza apprendesse le capacità di collaborare e di assumersi le responsabilità, aspetti in cui era molto carente: dopo la frequenza del corso di Techne, abbiamo notato che aveva recuperato, in quanto riusciva a stare con le altre ragazze del corso e a lavorare nel gruppo, competenza che prima non sempre riusciva a raggiungere. Certo, durante i tre mesi di frequenza le difficoltà legate ai problemi comportamentali non sono mancate (infatti è stata sospesa due volte).

Per l'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione, l'alunna ha portato un lavoro di cucito realizzato durante il corso di Techne, esponendo con chiarezza ed entusiasmo il progetto completo, dal disegno del modello sulla carta alla realizzazione pratica del manufatto.

Sia io sia il Consiglio di Classe abbiamo quindi potuto verificare che i formatori di Techne hanno lavorato con grande pazienza e con professionalità veramente alta, riuscendo a gestire i momenti più complessi e a fare emergere nella ragazza quelle capacità che teneva nascoste.

4. Esistono aspetti su cui pensa che Techne dovrebbe migliorare in futuro?

Non ho da segnalare nulla. Penso che la Società lavori benissimo così come fa ora e non posso che esprimere un giudizio ottimo sulle attività realizzate.

In futuro, se nel mio Istituto si dovessero presentare altri casi problematici relativi ad alunne, sicuramente ci rivolgeremo nuovamente a Techne.



1. Può spiegarci che mansioni svolge all'interno di Forlifarma e che tipo di corsi organizzati da Techne ha frequentato?

Forlifarma è una società partecipata integralmente dal Comune di Forlì (tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A) che si occupa dell'esercizio diretto delle farmacie comunali di Forlì, dell'educazione sanitaria dei cittadini, con particolare riferimento all'impiego del farmaco, e della prestazione di servizi socio-assistenziali a essa affidati dal Comune. Nella Società io curo la gestione del personale, attività che mi richiede, tra l'altro, la definizione annuale del piano dei corsi di formazione. Nell'ambito di tale mansione sono venuta in contatto con Techne, a cui mi rivolgo già da alcuni anni per la progettazione dei corsi e, in particolare, per individuare gli argomenti idonei a soddisfare i bisogni formativi e i docenti da coinvolgere. I corsi che abbiamo organizzato finora avvalendoci della collaborazione di Techne sono stati rivolti principalmente a farmacisti e hanno avuto a oggetto tematiche relative alla comunicazione, alle tecniche di vendita e agli aspetti psicologici connessi al rapporto farmacista-cliente. Nel 2015, io stessa ho frequentato un corso di 8 ore costruito *ad hoc* su una mia esigenza, che consisteva nell'aggiornamento sulle nuove normative introdotte in tema di lavoro, di contrattualistica e di pensioni.

2. In che misura ritiene che il corso le sia stato utile rispetto alla sua occupazione?

Il corso che ho frequentato io nel 2015 si è rivelato molto utile, perché mi ha consentito di chiarire diversi dubbi. In particolare, il fatto che fosse costruito *ad hoc* sulle mie esigenze, mi ha permesso di interagire direttamente con il docente per sottoporgli specifiche richieste riferite alle problematiche inerenti al mio lavoro e ricevere da lui soluzioni concrete e costruite su misura.

3. Come giudica la competenza dei docenti e la qualità dei percorsi formativi della Società? E come giudica l'aspetto organizzativo, la disponibilità e la cortesia degli operatori?

Inizialmente mi sono rivolta a Techne per la collaborazione nell'organizzazione del piano formativo poiché si trattava di un'altra società partecipata dal

Comune di Forlì, nel seguito ho proseguito a rivolgermi alla Società perché mi sono sempre trovata molto bene sia per la qualità formativa riscontrata nei docenti proposti, sia per il buon rapporto di collaborazione organizzativa che si è instaurato. In particolare, della qualità dei docenti mi accerto regolarmente, frequentando una delle loro lezioni ogni qualvolta viene chiamato un nuovo formatore.

Dal punto di vista organizzativo, invece, devo dire che si è instaurato da subito un buon rapporto di collaborazione con gli operatori di Techne, che mi supportano nella definizione del piano formativo, rispondono in tempi brevi alle mie richieste e hanno sempre trovato dei docenti capaci e preparati sulle specifiche esigenze formative presenti. Anche di recente, in cui è capitato che la referente di Techne a cui normalmente mi rivolgevo si trovasse fuori ufficio per malattia, si è costruito subito un buon rapporto di collaborazione con la sostituta a cui sono stata indirizzata. Nella mia esperienza, quindi, posso dire che si interagisce molto bene con gli operatori della Società e che sono veloci ed efficaci nel rispondere alle esigenze e richieste presentate.

4. Esistono aspetti su cui pensa che Techne dovrebbe migliorare in futuro?

Non vi è nessun aspetto specifico in cui credo che Techne debba migliorare, perché finora mi sono sempre trovata bene come ho già detto. L'unico aspetto che credo potrebbe essere migliorato, ma non dipende da Techne, riguarda la tempistica in cui vengono svolti i corsi. Infatti, i corsi di formazione organizzati da Forlifarma S.p.A. sono finanziati attraverso il fondo interprofessionale For.te, che è un fondo costituito attraverso il contributo versato mensilmente dalle varie aziende (tra cui appunto Forlifarma) all'INPS e che viene redistribuito annualmente attraverso bandi di finanziamento a cui partecipa anche Forlifarma. I fondi vinti attraverso la partecipazione a tali bandi consentono a Forlifarma S.p.A. di definire il proprio piano formativo e di pagare i docenti dei corsi. Pertanto, i tempi di definizione del piano di formazione e di erogazione dell'attività formativa dipendono dai tempi di pubblicazione del bando di finanziamento e di erogazione dei finanziamenti.

Leonardo Belli

Presidente

Assiprov Forlì-Cesena



1. Può illustrarci quali sono le forme di collaborazione esistenti tra il suo Centro e Techne?

Il Centro Servizi per il Volontariato che presiedo presta servizi di vario tipo (assistenza legale, 5X1000, progettazione europea, consulenza, gestione di reti) a favore di associazioni di volontariato del territorio di Forlì-Cesena. Ha una struttura stabilita dalla legge, in particolare dall'art. 15 della legge 266/1991, una legge che proprio in questo momento sta per essere cambiata, sollevando diverse preoccupazioni da parte da parte degli operatori dei Centri, perché prevede un incremento degli ambiti di attività e delle connesse responsabilità. In questa veste, negli ultimi anni, il Centro ha instaurato una consolidata collaborazione con Techne, che si è rivelata particolarmente importante sia per il supporto fornito alla programmazione che Techne organizza (ad esempio sul fronte dei laboratori in carcere e dei corsi di formazione professionale), sia per le attività connesse all'inserimento lavorativo di persone di nazionalità non italiana.

2. Come valuta il rapporto di collaborazione instaurato tra i due enti?

La collaborazione che si è instaurata tra Techne e Assiprov si è rivelata molto positiva, sia per i rapporti instaurati tra i due enti, sia per le modalità con cui sono stati portati avanti. Personalmente, conosco direttamente il valore di queste realtà. In passato, in qualità di Assessore alla Formazione Professionale e allo Sviluppo Economico del Comune di Cesena, ho partecipato alla gestione di Techne, potendo quindi apprezzare le scelte di investimento in formazione professionale effettuate dalla Società. Attualmente, invece, in qualità di Presidente di Assiprov, ho avuto

modo di apprezzare il valore dell'attività di supporto allo sviluppo del Terzo Settore che fornisce questo Centro. Si tratta di due realtà istituzionali di proprietà pubblica importantissime per il territorio provinciale: Assiprov per il supporto che fornisce ai centri di volontariato e Techne specie per i progetti di formazione professionale che realizza.

3. Come giudica la competenza dei formatori di Techne? E l'attività organizzativa e la disponibilità dei suoi operatori?

Techne, così come Assiprov, è un ente di altissimo livello dal punto di vista delle competenze. Come ho già detto, nel ruolo che ho ricoperto di Assessore del Comune di Cesena, ho avuto modo di conoscere personalmente gli operatori di Techne e ho notato da parte loro una competenza e una passione importanti e invidiabili. È una società con una forma contrattuale pubblica, ma che opera con la passione di chi lavora nel privato e con competenze molto rilevanti.


4. Esistono aspetti su cui pensa che Techne dovrebbe migliorare in futuro? Crede che esistano ulteriori possibilità di collaborazione con Assiprov per il futuro?

Tutto è legato al rapporto esistente tra le risorse a disposizione e i bisogni presenti sul territorio. In questo senso, Techne deve continuare a specializzarsi sulla formazione professionale, soprattutto rivolta rivolta alle "nuove professioni", tentare di individuare cosa i giovani potrebbero realizzare sul territorio, per aiutarli a realizzare i loro progetti. Techne ha tutte le capacità per aiutarli in questo senso e i **nuovi bisogni e le nuove possibilità si devono cercare sul territorio.**

In relazione alle forme di collaborazione tra i due enti, credo che sicuramente possano aprirsi nuove vie di collaborazione specie sulla progettazione europea, su progetti specifici che potrebbero essere fatti in collaborazione, dividendosi i compiti.

Ciò che auspico, è infine che si creino dei momenti di incontro periodico strutturati tra i due enti, per monitorare come la collaborazione sul territorio possa essere implementata per Techne sul fronte della formazione professionale e per Assiprov sul fronte dell'assistenza allo sviluppo del Terzo Settore.

Azioni strategiche e obiettivi 2016



i nostri obiettivi sono ambiziosi
da soli non abbiamo tutte le soluzioni
insieme a voi costruiamo i risultati

1 CONSOLIDARE

Portare a regime/riprogettare attività sperimentate in precedenza

Gli obiettivi di consolidamento restano tendenzialmente simili all'anno precedente, arricchiti dal fatto che nel 2015 si è riaperta un'intensa stagione di inviti e avvisi pubblici a presentare proposte (a valere sul FSE o sui fondi degli enti appaltatori). Techne intende quindi continuare a investire sulle iniziative giudicate dai suoi Stakeholder necessarie e ben realizzate, anche con l'obiettivo di rilevarne l'impatto prodotto sulla comunità e di correggere le sempre possibili criticità di percorso, adottando un approccio al miglioramento continuo. In questa direzione si intende rafforzare l'area progettazione dell'Ente, le strategie e le risorse dedicate, per ottimizzare la qualità e la sostenibilità dei progetti a tutti i livelli (europeo, nazionale, regionale, locale).

2 INNOVARE

Indagare nuovi fabbisogni e ricercare/sperimentare nuove risposte

Abbiamo selezionato, tra le iniziative progettate o recentemente avviate, quelle più integrate alle vocazioni prioritarie di Techne, che possono fornire risposte innovative e, in prospettiva, l'affermazione di soluzioni più efficaci ai problemi emergenti. Tra le innovazioni trasversali che hanno contraddistinto il 2015, va qui ricordato l'affermarsi, in Italia e nella nostra Regione, della strategia del modello "duale" affermata con la legge 107/2015 detta "della buona scuola" e con gli accordi sperimentali Stato-Regioni nell'ambito della formazione professionale.



- ampliare il bacino di imprese cooperanti
- perseguire la sinergia con gli Stakeholder del territorio e delle istituzioni locali
- rinnovare le progettualità dell'area svantaggio sociale
- perseguire azioni di crescita destinate ai laboratori ALTREMANI e MANOLIBERA
- rafforzare strategie di rete e ampliamento della cooperazione sul territorio sardo
- perseguire l'offerta di servizi di consulenza e formazione ai giovani
- rafforzare la progettualità delle reti OPEN e ORIUS
- promuovere strategie di economia circolare
- rafforzare i servizi di EPV per la valutazione dei risultati di apprendimento
- consolidare i servizi formativi rivolti alla Pubblica Amministrazione
- promuovere e diffondere i risultati e l'impatto delle attività di Techne

1 CONSOLIDARE

indagare i nuovi fabbisogni delle persone e dei sistemi

il lavoro

come strumento della formazione e formativo

Alternanza Scuola Lavoro

integrazione strutturale tra formazione-istruzione-lavoro

nuove sperimentazioni multidisciplinari

(ad esempio nell'ambito della IeFP) a conferma del lavoro svolto in questi anni dal sistema della formazione con gli allievi disabili, che ha dimostrato come i percorsi di "alternanza" siano stati spesso rivelatori di capacità che nell'ambito scolastico non riuscivano ad emergere, con grande beneficio per la progettualità lavorativa.

2 INNOVARE

AREA DISABILITÀ E SVANTAGGIO SOCIALE

- progettazione e avvio di nuovi percorsi formativi su inviti della Regione ER (POR FSE 2014-2020) per l'inclusione di persone *target* fragili e vulnerabili (giustizia adulti e minori, richiedenti asilo, giovani Neet)
- progettazione di nuovi percorsi formativi e azioni di sistema in rete con CPI, su invito della Regione ER a valere sul Fondo Regionale Disabilità
- progettazione di nuovi percorsi formativi su gara DSM AUSL Romagna per l'inclusione di persone con disagio psichiatrico
- rinnovo e aggiornamento dei Protocolli di rete in area Carcere (laboratori Altremani, Raee, Manolibera)
- percorso sperimentale per allieve a rischio dispersione, frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, segnalate dagli Istituti Scolastici
- attività di sostegno all'inclusione di persone detenute con donazione capi di abbigliamento resi disponibili dalla rete Open e dalle imprese cooperanti

Avviare nuovi laboratori produttivi nel Carcere di Forlì e sostenere nuove opportunità di mercato per le cooperative sociali che li gestiranno.

Contribuire allo sviluppo della rete nazionale Freedhome per promuovere/commercializzare i prodotti Manolibera.

Contribuire a efficacia ed efficienza del sistema locale del collocamento mirato, puntando a rafforzare la cooperazione tra formazione e Centri per l'Impiego per sostenere azioni di inserimento lavorativo di persone disabili e di sensibilizzazione delle imprese.

Rafforzare la comunicazione, il dialogo e la conciliazione tra le esigenze della scuola e delle famiglie dei giovani disabili coinvolti nel progetto Cometa.

Riorganizzare le strategie, le attività e le risorse interne per coinvolgere nuove imprese e agenzie del territorio.

Perfezionare e qualificare azioni di contrasto al rischio di dispersione del *target* femminile, in collaborazione con Istituti Scolastici ed enti di formazione del territorio.

Sviluppare nuove progettualità europee (Erasmus+) e strategie di rete locale (Comuni di Forlì e Cesena, AUSL Romagna, Provincia FC) per la promozione del *welfare* di comunità adattato a obiettivi di inclusione lavorativa di *target* specifici tra cui persone richiedenti asilo/rifugiati, con disagio psichiatrico, (ex)detenute, minori sotto provvedimento giudiziario, soggetti fragili e vulnerabili.

Trasferire/adattare le strategie di inclusione e prevenzione mutuata dalle buone prassi europee raccolte dai progetti mobilità Open con avvio nel 2016.

Promuovere l'aggiornamento degli operatori puntando sulla strategia dello scambio temporaneo dei ruoli (es. da coordinatore a *tutor* e viceversa) per arricchire consapevolezza, abilità ed efficacia operativa.

Promuovere nuove azioni di rete con il Terzo Settore, a sostegno dell'inclusione di persone vulnerabili, tra le quali il progetto "Informatica solidale" avviato da Hera.

AREA AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI

- riprogettazione iniziativa europea SOS4Life su incarico del Comune di Forlì
- azioni di disseminazione e trasferimento dei risultati del progetto Leonardo SIFOR (Associazione Orius): incontri con Stakeholder interessati, organizzazione/partecipazione a seminari divulgativi, raccordo con il capofila RER

Rafforzare gli impatti del progetto Leonardo SIFOR, puntando sia a rinnovare il sistema regionale delle qualifiche con l'introduzione di contenuti innovativi, sia a incentivare i centri innovativi per la preparazione al riutilizzo dei rifiuti.

Promuovere nuove progettualità sui temi ambientali, ispirate ai risultati innovativi delle esperienze europee a valere sugli inviti della Commissione Europea, del FSE, delle Regioni Emilia-Romagna e Sardegna.

Accompagnamento all'eventuale implementazione dell'iniziativa europea SOS4Life per la promozione delle strategie di "consumo di suolo zero".

AREA GIOVANI E FARE IMPRESA

Realizzazione di iniziative innovative, nell'ambito del Servizio Informagiovani, in collaborazione con Istituti Scolastici e Campus Universitario di Cesena e di Forlì, rivolte a laureandi, laureati e studenti di istituti superiori:

- progetto orientamento al lavoro
- sportello informativo Microcredito e Autoimpiego aderente a *Micro Work* (Ente nazionale del Microcredito) a sostegno della nuova imprenditorialità

Rafforzare le sinergie trasversali tra i diversi servizi di orientamento, accompagnamento al lavoro e *start-up* d'impresa rivolti ai giovani interlocutori di Informagiovani.

Sviluppare nuove sinergie tra formazione, scuola, volontariato, per promuovere la proattività, la coscienza civica e l'impegno sociale/solidale degli studenti, tramite l'organizzazione di attività di volontariato estive (sul modello di EstateAttivi sperimentato su Cesena).

Rafforzare azioni ed eventi di sensibilizzazione civica e sociale verso le allieve dei percorsi leFP, promuovendo il protagonismo delle allieve, l'incontro intergenerazionale e una rinnovata sintesi tra asse culturale e professionale.

AREA ICT E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

- innovazione dei contenuti digitali nella progettazione dei percorsi IFTS

Promuovere nuove reti di collaborazione con imprese leader nel settore ICT e nell'indotto, per meglio qualificare le proposte degli IFTS e il loro impatto occupazionale.

Promuovere indagini territoriali sui fabbisogni formativi di particolari categorie professionali, pubbliche e private, offrendo una gamma di percorsi formativi a mercato sui temi/scenari adeguati alle esigenze di competenze avanzate dei profili tecnici (es. settore urbanistico/edilizio, sanitario, comunicazione, etc.).

Tavola di raccordo del Bilancio Sociale e il modello dell'Agencia per le Onlus

Si riporta nel seguito la tavola di corrispondenza delle informazioni contenute nel presente Bilancio Sociale rispetto a quelle suggerite dal modello dell'Agencia per le Onlus (2010), in riferimento a:

- tutte le schede comuni;
- le schede specifiche pertinenti rispetto alle attività svolte da Techne che sono state rendicontate nel Bilancio Sociale.

La verifica della presenza di tali informazioni porta ad autodichiarare un livello di compliance A.

COD	INFORMAZIONE	TIPO	PAGINA
INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA			
1.1	Dichiarazione del vertice	E	Presentazione del Presidente Riflessioni del Dir. Generale
1.2	Arco temporale	E	Nota metodologica
1.3	Numero di edizioni del Bilancio Sociale	E	Riflessioni del Dir. Generale Nota metodologica
1.4	Processo seguito nell'elaborazione del Bilancio Sociale	V	Nota metodologica
1.5	Perimetro del Bilancio sociale	E	Nota metodologica
1.6	Dichiarazione e motivazione di non inclusioni	E	Nota metodologica
1.7	Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione	E	Nota metodologica
1.8	Eventuali attestazioni esterne	V	Non presenti
1.9	Contatti e indirizzi utili	E	Nota metodologica
IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE NON-PROFIT			
2.1	Nome organizzazione	E	Copertina-11
2.2	Indirizzo della sede legale	E	11
2.3	Luogo della principale sede	E	11
2.4	Altre sedi secondarie	V	11
2.5	Forma giuridica	E	11
2.6	Configurazione fiscale	E	11
2.7	Breve storia	V	13
2.8	Dimensione dell'Organizzazione	E	11-22-30-31-32-33-34-35
2.9	Paesi in cui opera l'Organizzazione	V	11
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti	V	25
2.11	Missione, finalità, valori	E	11-12
2.12	Oggetto sociale	E	10-11
2.13	Settore dei beni o servizi prodotti	E	10-11
2.14	Tipologia di mercati/utenza servita	E	10-17
2.15	Codici di condotta, principi e carte	V	16
2.16	Obiettivi e strategie di medio-lungo termine	V	69-70-71-72
STAKEHOLDER			
3.1	Elenco degli Stakeholder	E	18-19
3.4	Attività di coinvolgimento degli Stakeholder	E	20-21-62-63-64-65-66-67-68
ASSETTO ISTITUZIONALE			
4.1	N. di Assemblee dei Soci e partecipazione	E	13
4.2	Composizione organo di governo	E	13-14
4.3	Modalità di nomina organo di governo	E	13
4.4	N. di incontri tenuti nel periodo	E	13
4.5	Soggetto con rappresentanza legale	E	13
4.6	Deleghe dell'organo di governo	V	14
4.7	Entità dei compensi ai membri dell'organo di governo	E	14
4.8	Percentuale di persone degli organi che donano all'ente e il valore donazioni	V	Non sono previste donazioni
4.9	Composizione effettiva dell'organo di controllo	E	15
4.10	N. di incontri del collegio nell'anno	E	15
4.12	Compensi	E	15
4.13	Composizione degli altri organi	V	Non previsti
4.14	Poteri	V	Non previsti
4.16	Regime di pubblicità del bilancio di esercizio	E	34
RETI			
5.1	Partecipazioni a reti e collaborazioni con altre organizzazioni	V	27-42-43-45-46-58-60
STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
8.1	Organigramma funzionale	E	22
8.2	Struttura dirigenziale	V	22-23
STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
9.1	Numero dei Soci/associati	E	11-13-18
9.2	Composizione della base sociale	V	11-13-18
9.3	Anzianità associativa	V	13

PERSONALE RETRIBUITO		
10.1	N. di lavoratori	E 22
10.2	Lavoratori classificati per sesso, età, tipologia contratto	E 22
10.4	Tasso di turnover nell'anno	E 22
10.5	Tipologia di contratti collettivi applicati	V 22
10.9	N. e tasso di infortuni sul lavoro nell'anno	V 24
10.10	Accordi formali con i sindacati	V 24
10.11	Eventuali sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza	E 24
10.12	Giornate medie di malattia nel periodo	V 24
10.14	Ore medie di formazione	V 24
10.16	Iniziative per favorire la motivazione del personale	V 20
10.18	Numero di donne	V 22
10.20	Numero di contenziosi in essere con i lavoratori e loro esiti	E 24
ASSISTENZA AI DISABILI		
22.1	Servizi erogati	E 38-39-40-41
22.2	Analisi degli assistiti per sesso	E 38-39-40-41
22.3	Analisi degli assistiti per età	E 38-39-40-41
22.4	Analisi degli assistiti per tipologia di handicap	E 38-39-40-41
22.5	Analisi degli assistiti per modalità di invio	V 38-39-40-41
22.6	Analisi degli assistiti per tempo di fruizione del servizio	V 38-39-40-41
22.7	Analisi degli assistiti suddivisi per utenti convenzionati e non	E 38-39-40-41
22.8	N. di disattivazioni del servizio e cause	E 38-39-40-41
22.9	Informazioni sulla qualità delle prestazioni erogate	V 38-39-40-41
22.10	Analisi dei disabili per area geografica di provenienza	E 38-39-40-41
22.11	N. richieste di assistenza ricevute	E 38-39-40-41
22.14	Servizi di formazione scolastica offerti	V 38-39-40-41
22.15	Laboratori professionali offerti	V 38-39-40-41
22.16	Tirocini, stages e progetti di orientamento offerti	V 38-39-40-41
22.17	Destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	E 38-39-40-41
22.18	Analisi dei disabili assistiti per sesso	E 38-39-40-41
22.19	Analisi dei disabili assistiti per età	E 38-39-40-41
22.20	Analisi degli assistiti per tipologia di handicap	E 38-39-40-41
22.21	Analisi degli assistiti suddivisi per utenti convenzionati e non	E 38-39-40-41
22.25	N. richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	E 38-39-40-41
PROGETTI CON IL CARCERE		
23.1	Scheda delle iniziative	E 42-43-44-45-46
23.2	Analisi destinatari per sesso, età, disagio, pena, condizioni di salute e familiari	E 42-43-44-45-46
23.3	Analisi degli utenti per tempo di fruizione del servizio	V 42-43-44-45-46
23.4	Indicatori di qualità dei servizi erogati	E 42-43-44-45-46
ATTIVITÀ SCOLASTICHE		
25.1	Contesto in cui la scuola è inserita	E 47-48-49-50-51-52-53-54-55
25.2	Studenti in formazione presso la struttura	E 47-48-49-50-51-52-53-54-55
25.3	Criteri di selezione degli studenti	E 47-48-49-50-51-52-53-54-55
25.4	Provenienza degli studenti e dei flussi di trasferimento	E 47-48-49-50-51-52-53-54-55
25.5	Indicatori sulla qualità raggiunta	E 47-48-49-50-51-52-53-54-55
DIMENSIONE ECONOMICA		
38.1	Stato Patrimoniale e Rendiconto degli incassi, pagamenti e patrimoniale	E 34
38.2	Coerenza del Bilancio d'esercizio con le "Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di esercizio" dell'Agenzia per le Onlus	E Bilancio redatto in base alle norme di legge, in rif. alla forma societaria
38.3	Schema del Valore Aggiunto	V 35
38.4	Provenienza e peso dei ricavi dell'esercizio	E 31-32
38.5	Soggetti che contribuiscono maggiormente alla formazione dei ricavi	E 31
38.6	Descrizione degli oneri della gestione	E 33
38.7	Descrizione dei contratti	E 31
38.8	Contenziosi in essere tra l'Organizzazione e la Pubblica Amministrazione	E 31
38.9	Totale degli oneri della raccolta fondi nell'anno e in quello precedente	E Non prevista raccolta fondi
38.10	Totale dei proventi correlati per competenza alle attività di raccolta	E n/a
38.11	Totale oneri dell'attività di raccolta fondi/Totale oneri gestionali dell'anno	E n/a
38.12	Destinazione dei fondi raccolti	E n/a
38.13	Mancata illustrazione degli impegni e indicazione dell'utilizzo effettuato	E n/a
DIMENSIONE AMBIENTALE		
39.1	Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	E 26-59-60
39.4	Spese e investimenti rilevanti in relazione alla gestione dell'impatto ambientale	E 31-32-33
39.6	Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	E n/a
39.8	Iniziative per ridurre i consumi di acqua	E n/a
39.10	Iniziative per ridurre i consumi di energia e/o introdurre energie rinnovabili	E 26
39.11	Iniziative per ridurre l'impatto dei trasporti	E 26
39.12	Iniziative per ridurre l'impatto dei rifiuti	E 26
39.13	Iniziative per lo smaltimento dei rifiuti	E 26
39.14	Iniziative intraprese che tengano in considerazione gli impatti ambientali	V 26
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO		
40.1	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE	V 69-70
40.2	Questionario per raccogliere giudizi sul Bilancio Sociale e l'Organizzazione	V Allegato

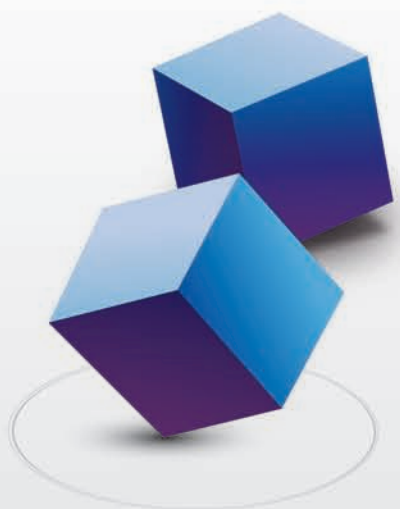
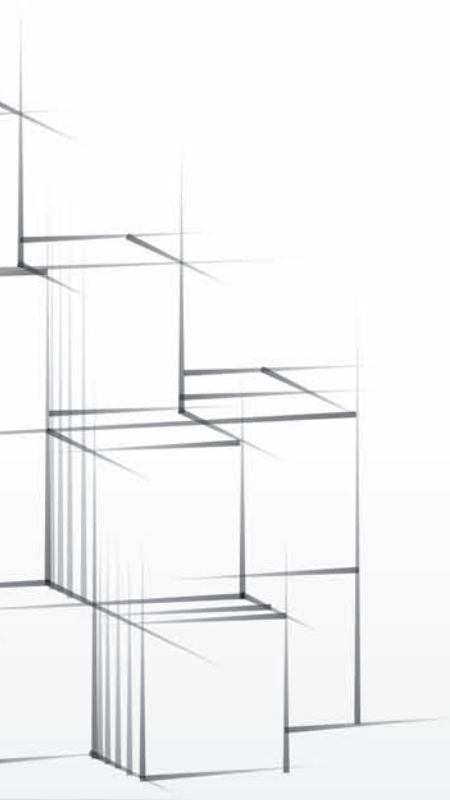
* E= Informazione Essenziale; V= Informazione Volontaria

Finito di stampare nel mese di Giugno 2016

Progetto grafico: Claudia Sabbatini
Impianti: Il Digitale - Cesena
Stampa: Litografia CILS - Cesena

Questo Bilancio Sociale è stampato
su carta riciclata al 100%

La Litografia CILS è certificata SA8000/2001
per la Responsabilità Sociale



www.techne.org

Sedi Operative

- **Forlì** via M. Buonarroti, 1
47122 FORLÌ (FC)
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144
- **Cesena** via Savolini, 9
47521 CESENA (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000